

**ISTITUTO COMPRENSIVO di
MANCIANO/CAPALBIO**

Scuola Secondaria di Primo Grado

(

Di

MARSILIANA

ANNO SCOLASTICO 2016/2017

sto e risorse

ione scolastica

requentata da 42 allievi aventi un'età compresa tra gli 11 e i 14 anni; molti di essi al
iliana, gli altri provengono dalle campagne circostanti.

o e capitale sociale

Marsiliana è prevalentemente rurale, non sono presenti attività industriali ma attività
per lo più a carattere familiare, che valorizzano le produzioni tipiche del territorio. G
ivolta all'ambiente e ad un'agricoltura fondata sulla valorizzazione della viticoltura, c
ortaggi. Questi fattori costituiscono una potenzialità a cui fanno riferimento le attività
della zona.

situazione specifica della scuola si possono evidenziare alcuni aspetti:

li aggregazione sociale, modesto sviluppo delle capacità comunicative ed espressive,
ento delle abitazioni della maggior parte degli alunni, dislocate nella campagna. In t
, la scuola rappresenta un importantissimo momento di socializzazione;

ltà rurale, vissuta dai ragazzi, non fornisce loro termini di paragone necessari per cc
ondizioni.

ella scuola sarà, pertanto, trovare opportune attività che allarghino l'orizzonte delle
i (visite guidate, uso appropriato dei mezzi di comunicazione, lettura dei quotidiani,
ento-apprendimento basato su metodologie come la didattica laboratoriale, l'apprend
o e il metodo di studio).

economiche e materiali

ospita la Scuola Media di Marsiliana, realizzato su due piani, è così strutturato:

iano sono presenti 3 aule, di cui una dotata di LIM, un'altra auletta dotata di LIM (in
ola Primaria) e televisore dotato di lettore VHS e DVD, adibita anche a laboratorio d
ibita a biblioteca utilizzata anche per il sostegno, nei cui armadi sono conservati i lib
della scuola, vari strumenti musicali e l'archivio multimediale (CD, VHS, DVD), la sa
llocato il pannello per il videoproiettore e il videoproiettore in un armadio blindato, l
ore scolastico in cui si trova l'impianto stereofonico portatile (lettore CD e MP), i serv
rra tre aule (adibite rispettivamente ad aula per le attività in continuità con gli alun
Primaria e all'occorrenza come laboratorio di Scienze, laboratorio di Arte e Immagin
na piccola aula utilizzata dai docenti per gruppi di lavoro e i servizi igienici per gli al
, sotto il portico a destra del portone d'entrata, si trova l'ingresso per il laboratorio i
ne con la Scuola Primaria, in disuso da anni (è dotato di strumentazione obsoleta e r
e).

io è circondato da un giardino, di cui la parte retrostante l'edificio, più ampia, dotata
amento rivestito da mattonelle ceramiche può essere utilizzata nei momenti ricreativ
rto.

motoria viene svolta nella palestra di proprietà del Comune situata in edificio vicino
Scuola Primaria e di varie Associazioni.

è la possibilità per gli alunni di usufruire di 3 laboratori:

ontinuità o Scienze, Arte e Immagine, Musica.

dei laboratori vengono individuati dal fiduciario in base alla disciplina insegnata; la
sce da supporto.

tutte le classi hanno pari opportunità di accedere ai laboratori i quali costituiscono,
na risorsa importante per gli alunni in difficoltà anche grazie all'utilizzo di modalità d

ali la didattica laboratoriale e l'apprendimento cooperativo che la scuola promuove a

one di spazi e tempi risponde, tuttavia, solo parzialmente alle esigenze di apprendim
unto la strumentazione in dotazione della scuola non è adeguata alle attività labora
orque, attraverso l'aiuto economico dell'Amministrazione comunale di cui beneficia tu
delle Associazioni territoriali, della Banca locale, del supporto delle famiglie e dell'in
i, riesce a realizzare sia i progetti disciplinari che multidisciplinari, anche grazie all'u
colato e povero da parte degli insegnanti.

Professionali (insegnanti ruolo/precari)

no presenti insegnanti di ruolo per il 38,4% di cui fanno parte due insegnanti di lette
una di religione, uno di musica (gli ultimi due completano il servizio in altri Plessi del
e in altri Istituti scolastici).

segnanti, rispettivamente una di lettere, una di matematica, una di inglese (che pre
ne come insegnante di sostegno), una di francese, una di tecnologia, una di arte, un
, hanno un contratto a tempo determinato e completano il servizio in altri Plessi del

ERISTICHE DEL CONTESTO SCOLASTICO

delle classi e degli alunni per classe:

3

4 alunni

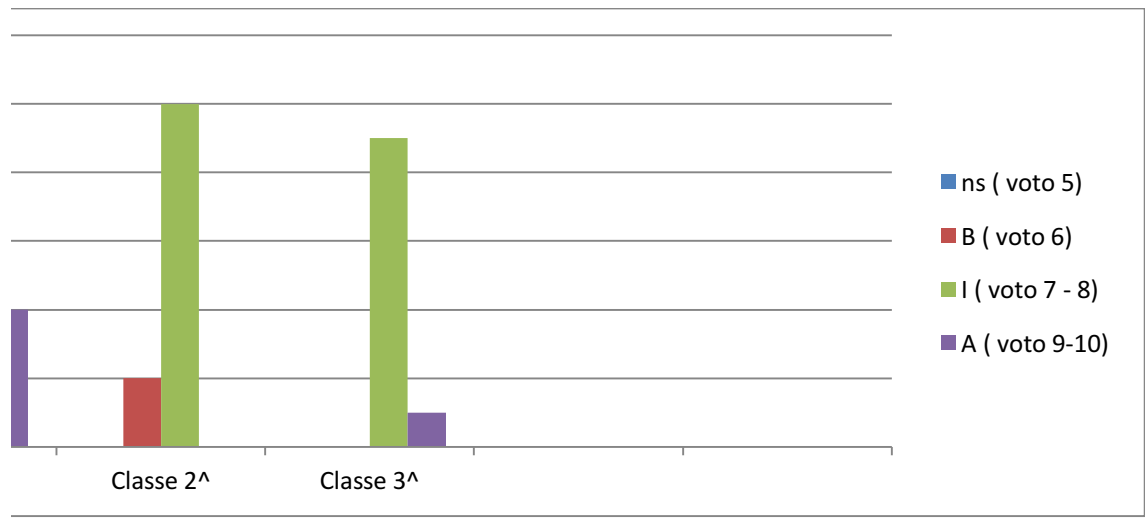
5 alunni

Totale alunni n 42

Statistiche generali degli alunni/classe:

Il'a.s. precedente in uscita:

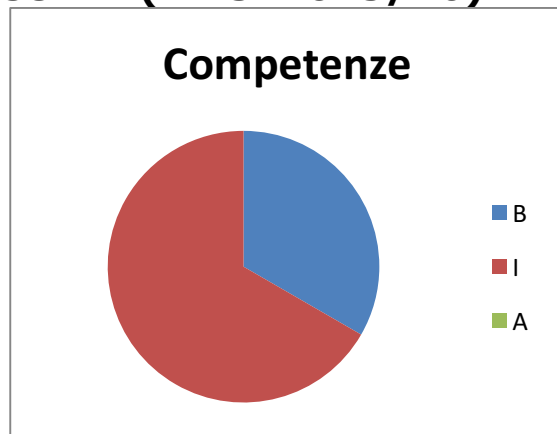
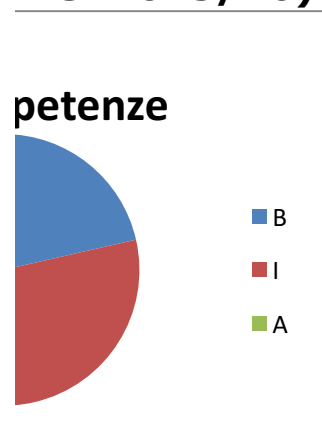
elastici (media voti report fine anno scolastico precedente per ogni classe)



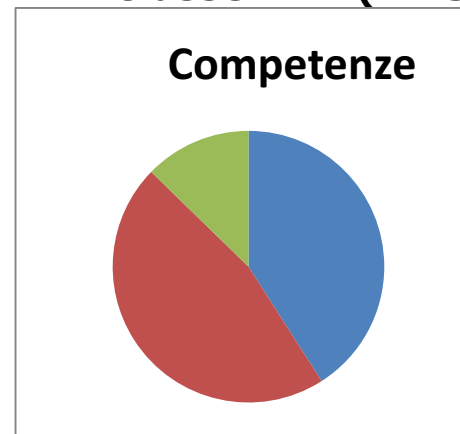
la/ Mediana di ogni Classe (parte da specificare in seguito)

ze (media livello competenze finali anno precedente per ciascuna classe)

A. S. 2015/16) ClasseIIM (A. S. 2015/16)



Classe IIIM(A. S



nelle prove standardizzate nazionali (griglia riassuntiva compilata in occasione della

sis

re chiave e di cittadinanza (GRIGLIA RIASSUNTIVA RUBR. VALUTATIVA anno scolast

e e di cittadinanza vengono valutate dagli insegnanti nei mesi di ottobre, febbraio e giugno; sono inserite nel progetto di plesso m
o della privacy.

bisogni educativi speciali nel corrente anno scolastico:

BES							
Bisogni educativi speciali							
	BES (CERTIF. ASL)	BES SVANTAGGIO SOCIO- ECONOMICO-CULTURALE (SCUOLA)	DES DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI (CERTIF. ASL)	STRANIERI NON ALFABETIZZATI	ALTRE DIFFICOLTÀ	TOTALE ALUNNI IN DIFFICOLTÀ	A ce
	<i>Omissis</i>					<i>Omissis</i>	

quanti alunni per categoria)

:

.....11..... (per tot 63 ore settimanali)

di sostegno...1.....(per tot 9 ore settimanali).

di religione ...1.....(per tot 3 ore settimanali)

i docenti

E PEDAGOGICO DI PLESSO: CELATA ELISA
I PEDAGOGICI DI CLASSE: TIRIBOCCHI ELENA (CL. I), CELATA ELISA (CL. II),
FERRINI MARCELLA (CL. III)
ENTALE: CELATA ELISA (GRUPPO LAVORO INCLUSIONE)
PLESSO: CESARETTI Maria Grazia
E ORGANIZZATIVO GENERALE: DIMONACO MARCO
E DI PROGETTAZIONE:
PORTO AL CURRICOLO:
DEI LABORATORI: Lab. Scientifico-antropologico: Cesaretti Maria Grazia, Lab. Linguistico- espressivo: F
PUREZZA (DOCENTE, ATA): CESARETTI, Emanuela Aquilia
RI SCOLASTICI: AQUILIA

zazione Oraria

vo settimanale degli alunni è di 36 ore settimanali, comprensive di 3 ore di mensa dal lunedì al venerdì, mercoledì, venerdì); è andato in vigore, per motivi organizzativi legati ai trasporti e alla mensa, s portato un'ulteriore variazione dal 21/11/16 per subentro di altri docenti.

unno l'orario è risultato così articolato:

per le tre classi del Plesso

isorio dal 03/10/2016 al 23/10/2016

l el Plesso

isorio (dal 24/10/16 al 4/11/16)

dì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì dalle ore 8.00 alle 13.00 con le seguenti modalità or:

00 – 9.00

00 – 9.55

9.55 – 10.05

0.05 – 11.05

1.05 – 12.00

2.00 – 13.00

FINITIVO

o dal 07/11/16

orario	Classe 1° M	Classe 2° M	Classe
LUNEDI'			
- 9.00	LETTERE-CARBONARI	ARTE	FERI
- 9.55	LETTERE- CARBONARI	ARTE	FERI
- 11.05	LETTERE - FERRINI	CELATA	INGI
- 12.00	INGLESE	CELATA	CESARETT
-13.00	RELIGIONE-TIRIBOCCHI	CESARETTI/CELATA	TECNO
13.00 - 14.00 (mensa: Cesaretti, Celata, Mento)			
- 14.50	SCIENZE- CARBONARI	RELIGIONE	TECNOLOGI
- 15.40	TECNOLOGIA	CELATA	CESAI
- 16.30	TECNOLOGIA	CELATA	RELIG
MARTEDI'			
- 9.00	MATEMATICA- CARBONARI	CESARETTI	FRAN
- 10.00	MATEMATICA- CARBONARI	CESARETTI	FERI
- 11.10	FRANCESE- CARBONARI	CELATA	FERI
- 12.10	LETTERE - CARBONARI	FRANCESE - CELATA	CESARETT
-13.10	LETTERE - CARBONARI	FRANCESE - CELATA*	CESAI
MERCOLEDI'			
- 9.00	MATEMATICA	MOTORIA	FERI
- 9.55	MATEMATICA	MOTORIA	FERI
- 11.05	INGLESE	CESARETTI - CELATA*	FERI
- 12.00	INGLESE	CELATA	CESARETTI
-13.00	ARTE	CELATA - CESARETTI*	MUS
13.00 - 14.00 (mensa: Cesaretti, Ferrini, Massai)			
- 14.50	ARTE	CESARETTI	MUS
- 15.40	MUSICA	INGLESE	AR
- 16.30	MUSICA	INGLESE	AR
GIOVEDI'			
- 9.00	SCIENZE	TECNOLOGIA	FERI
- 10.00	SCIENZE	TECNOLOGIA	FERI
- 11.10	FERRINI - MENTO	CELATA	CESAI
- 12.10	FRANCESE	CELATA	CESARETT
-13.10	CELATA	CESARETTI	FRAN

VENERDI'			
- 9.00	LETTERE	BRUSCALUPI	MOT
- 10.00	LETTERE- CARBONARI	BRUSCALUPI	MOT
- 11.10	LETTERE - FERRINI	CESARETTI	INGI
- 12.10	MOTORIA	CELATA -CESARETTI-FERRINI	INGI
-13.10	MOTORIA	INGLESE/CELATA	FERRINI – C

Soltanto nei venerdì calendarizzati (v. prospetto nella spiegazione orario tempo prolungato)

12.00 – 13.00 MENSA (Celata, Cesaretti, Ferrini)

- 15.15	CELATA	CESARETTI	FERRINI
- 16.30	FERRINI	CELATA	CESARETTI

In alcuni pomeriggi faranno lezione altri docenti sulla base del recupero ore dei rientri pomeridiani del lunedì e del mercoledì

Lezioni prestate dagli insegnanti contrassegnati in asterisco, nelle settimane con rientro pomeridiano, saranno spese per coprire le lezioni della mensa ad esso associata (3.5 h).

Lezioni, in compresenza in classe I, presta servizio come sostegno.

NSA

Il servizio di rientro pomeridiano del lunedì e del mercoledì è previsto il servizio mensa; gli alunni sono sotto la sorveglianza degli insegnanti; gli altri vengono consegnati ai rispettivi genitori e riportati a scuola alle ore 13.55.

Per gli alunni a cui è previsto il tempo pomeridiano (v. "Recupero tempo-scuola") non è in funzione il servizio mensa. Gli alunni consumano il pasto portato da casa sotto la sorveglianza degli insegnanti.

erare e modalità di recupero relative alle unità orarie da 50 minuti dell'orario pomeridiano (assenti - N° 28 Mercoledì)

	N° Unità orarie da 50 minuti	Totale ore da recuperare	Modalità di recupero
linda	30' x 23 settimane pari a 690'	11 h 30'	Sostituzione (assenti, terzo)
efania	20' x 28 settimane pari a 560'	9 h 20'	Sostituzione (assenti, terzo)
	20' x 23 settimane pari a 460'	7 h 40'	Sostituzione (assenti - recupero)
ria Grazia	10' x 23 settimane pari a 230' 10' x 28 settimane pari a 280'	8 h 30'	Sostituzione (assenti - recupero)
	10' x 23 settimane pari a 230'	3 h 50'	Visita guidata sorveglianza
	30' x 28 settimane pari a 840'	14 h	Sostituzione (assenti, sorveglianza mensa)
	20' x 23 settimane pari a 460'	7 h 40'	Sostituzione (assenti, terzo)
azio	30' x 28 settimane pari a 840'	14 h	Sostituzione (assenti, terzo)

mpo -scuola

l'orario della Scuola Secondaria I grado di Marsiliana è a "tempo prolungato", cioè

le ore previste per l'anno scolastico, le prime 7 settimane di scuola (dal 19 Settembre) non sono da recuperare per motivi organizzativi legati ai trasporti e alla mensa, mentre le altre 19 settimane sono da effettuare interamente a "tempo prolungato" per un totale di

36 h/ settimana x 26 settimane pari a 936 ore;

essere svolto un tempo-scuola pari a 936 ore a partire dal 07 Novembre 2016, data di inizio (tempo-scuola dal lunedì al venerdì con tre rientri pomeridiani).

Le ore sono considerate,

le seguenti (senza feste o ponti, dal lunedì al venerdì):

4 settimane dal 7 Novembre al 2 Dicembre

2 settimane dal 12 Dicembre al 23 Dicembre

13 settimane dal 9 Gennaio al 7 Aprile

3 settimane dal 8 Maggio al 26 Maggio

1 settimana dal 5 Giugno al 9 Giugno

di svolgere 32 ore a settimana (25 al mattino + 5 nei due pomeriggi + 2 di mensa)

(32 h/settimana x 23 settimane),

si aggiungono le ore relative alle settimane non complete:

22 h dal 5 al 7 Dicembre

22 h dal 10 al 12 Aprile

18,5 h dal 19 al 21 Aprile

18,5 h dal 26 al 28 Aprile
23,5 h dal 2 al 5 Maggio
27 h dal 29 maggio al 1 Giugno

di 131,5 h

to 867,5 h (736 h + 131.5 h).

a recuperare 68,5 h.

cupero:

30 minuti all'orario scolastico (uscita alle ore 13.10 anziché alle ore 13.00) nei giorni

mercoledì senza rientro pomeridiano (circa 12 ore);

visita a Firenze (10 ore oltre l'orario scolastico);

visita ai Forti di Porto Ercole (4 ore oltre l'orario scolastico);

visita al Parco della Maremma (4 ore oltre l'orario scolastico);

4 pomeridiani di venerdì pomeriggio (dalle ore 13.00 alle ore 16.30) per un totale di 4

al terzo rientro:

11/05, 25/11, 13/01, 20/01, 24/02, 03/03, 17/03, 24/03, 21/04, 05/05, 19/05

DEFINITIVO	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
------------	--------	---------	-----------	---------	---------

entrata/uscita delle classi	8.00 - 16.30	8.00 - 13.10	8.00 - 16.30	8.00 - 13.10	8.00 - 8.00 - (nei gi rientro pomer
-----------------------------	--------------	--------------	--------------	--------------	---

**TRATA/USCITA INSEGNANTI NEL PROPRIO PLESSO IN ORARIO DEFINITIVO
DISPOSIZIONE PER COLLOQUIO CON I GENITORI**

TITOLO: ENTRATA/USCITA INSEGNANTI						ORA DISP COLI GEN CADI (settim v. pro
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	
	10.05- 16.30	10.05 - 13.10	10.05 - 13.00	10.05 - 13.10	11.10 - 13.10 11.10 -16.30	
	8.00 - 12.00	11.10 - 13.10			8.00 - 10.10	
	11.05 - 15.40	8.00 - 13.10	10.05 - 14.50	10.05 - 13.10	10.05 - 13.10	

	8.00 – 14.50	8.00 – 13.10	10.05 – 16.30		9.00– 13.10	
		8.00 – 13.10		11.10 – 13.10		
	12.00 – 16.30			8.00 – 10.10		
	8.00 – 10.05		12.00 – 16.30			
					8.00 – 10.10	
			12.00 – 16.30			
			8.00 – 10.05		8.00 – 13.10	
	12.00 – 16.30					

ORARIO DI RICEVIMENTO DOCENTI

	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	GIORNO	ORARIO
	Lettere (I)	LUNEDI'	11.10-11.45
	Lettere (II), Laboratorio Lettere (I)	MARTEDI'	11.10-12.00
	Lettere (III), Laboratorio Lettere (I)	LUNEDI'	10.05-11.00
	Matematica e Scienze (II - III)	MERCOLEDI'	12.00-13.00
	Matematica e Scienze (I)	MERCOLEDI'	10.05-10.40
	Inglese (I - II - III), Sostegno (I)	MERCOLEDI'	12.00-13.00

	Francese (I - II - III)	MERCOLEDI'	12.00-13.00
	Arte (I - II - III)	LUNEDI'	10.05-10.35
	Tecnologia (I - II - III)	GIOVEDI'	10.10-10.45
	Musica (II)	VENERDI'	10.10-10.35
	Musica (I-III)	MERCOLEDI'	13.00-13.30
	Ed. motoria (I - II - III)	VENERDI'	10.10 -10.40
	Religione (I - II - III)	LUNEDI'	14.50-15.20

ERRANNO NELLE SEGUENTI SETTIMANE, IN CUI I DOCENTI SONO RIPARTITI SULLA BASE DEL NUMERO DELLE ORE PRESTATE NEL PLESSO

SETTIMANE IN CUI RICEVONO SOLTANTO I DOCENTI: CELATA, CESARETTI, FERRINI	SETTIMANE IN CUI RICEVONO TUTTI I DOCENTI DEL PLESSO
	dal 12 al 16 e dal 19 al 23
dal 16 al 20	dal 23 al 27
	dal 6 al 10 e dal 20 al 24
dal 6 al 10	dal 20 al 24
	dal 3 al 7
	dal 8 al 12

IONI DISCIPLINE

	CLASSE I [^]	CLASSE II [^]	CLASSE III [^]		
	APPROFONDIMENTO LETTERE	LETTERE			
LA	APPROFONDIMENTO LETTERE		LETTERE		
A	LETTERE				
		MATEMATICA E SCIENZE	MATEMATICA E SCIENZE		
	MATEMATICA E SCIENZE				
NIA	INGLESE SOSTEGNO IN CLASSE I	INGLESE	INGLESE		
IA	FRANCESE	FRANCESE	FRANCESE		
	ARTE	ARTE	ARTE		
		MUSICA			
ZIO	MUSICA		MUSICA		
DA	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA	TECNOLOGIA		
JA	ED. MOTORIA	ED. MOTORIA	ED. MOTORIA		

	RELIGIONE	RELIGIONE	RELIGIONE	

ORARIE DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

presenze infanzia, primaria e secondaria a tempo normale.
(alle compresenze)

I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V

presenze e recuperi per classi a tempo prolungato (da riempire SOLO SECONDARIA con tempo prolungato)

Classe I	Classe II	Classe III
11.00 – 11.10 11.10 – 13.00	12.00 – 13.00	11.05 – 12.00 14.00 – 14.50
	11.10 – 13.10	11.10 – 12.10
	10.05 – 11.05	11.05 – 12.00
11.00 – 11.10		11.10 – 12.10

- 11.10	11.10 – 13.10	12.10 – 13.10
---------	---------------	---------------

VARIE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO
 se, in orario curricolare. Orario laboratori per classe (recupero/approfondimento).

imo no anzia	Cl. I	Cl. II	Cl. III	Cl. IV	Cl. V

enziamento abilità e apprendimenti BES /DSA

imo no anzia	Cl. I	Cl. II	Cl. III

per classe (dell'insegnante di sostegno)

9.55
- 14.50
13.10

10.00

Nota bene

ZO ORE DI COMPRESENZA:

resenza verranno utilizzate dalle classi per la formazione di gruppi di livello o di gruppi coope
do necessario, per seguire gli alunni in difficoltà durante lo svolgimento delle lezioni.

nza di un docente nel plesso verranno utilizzate, quando è possibile, le ore di compresenza.

sse verranno divisi in gruppi di livello in modo da essere smistati nelle classi più alte (alunni
approfondimento) e nelle classi inferiori (alunni che necessitano del recupero).

terà ai docenti della classe che li ospita di poter coinvolgere nelle attività anche gli alunni del

senza di un numero superiore di docenti si provvederà a dividere gli alunni secondo criteri più

a quelli sopra citati cercando di rientrare nei parametri, riguardo al numero massimo di alunni

gge. Ove questo non sia possibile i docenti provvederanno alla sorveglianza del gruppo di al

R LA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

	Incontri per la formazione delle classi	Incontri per il passaggio d'informazione negli anni ponte	Incontri di raccordo, programmazione e	Incontri c presenta
--	---	---	---	------------------------

			monitoraggio delle attività di continuità	scuole se secondo
senti		13/09/2016	03/11/2016	05/12/16 (Ist. Prof. Al sanitario)
		Docenti Sc. Sec . I Grado: Cesaretti, Celata, Bruscalupi, Pacini Docenti Scuola Primaria: Risso	- Docenti Sc. Sec . I Grado: Cesaretti, Celata, Ferrini, Comandi, Baracchi, Passaniti, Crasmaru, Pacini, Castegnaro - Docenti Sc. Primaria: Pappa, Pinzuti	Carbonari
senti				19/12/16 or (ISIS Arcidos 19/12/16 or (Ist.Prof. Alk
				Cesaretti Attardo

senti				20/12/16 (Ist. Rosmini)
				Cesaretti
senti				21/12/16 (Ist. Tecn. Co
				Macchione
senti				10/01/17 Commerciale
				Cesaretti
senti				13/01/17 (ITI e Liceo S Manciano - I Pitigliano)
				Ferrini
				14/01/17 (Presentaz Continuità Superiori)

enti				Ferrini
------	--	--	--	---------

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO
(per ogni classe/pluriclasse/sezione)

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO
A.S. 2016/2017
CLASSE I

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MARSILIANA

40 ORE X 35 SETT.--> TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT.--> TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE→ TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

30 ORE X 33 SETTIMANE→ TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)

PROGETTO CURRICOLO (linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico – informatico)

Il progetto trova il suo sviluppo nella progettazione/ programmazione modulare e nelle sue unità didattiche in aula. I progetti obbligatori di tipo A e di tipo B concorrono allo sviluppo del curricolo e ne sono parte integrante.

TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli) *	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) *	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) *	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto Disabilità: laboratori disabilità *	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE
ALTERNATIVI							

gli stranieri: interculturalità								
disabilità: disabilità								
OGGETTIVO FORMATIVO traguardi di certificazione in ambiti disciplinari								
OGGETTIVO FORMATIVO (e obiettivi dei moduli/ di certificazione in ambiti disciplinari								

L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO I

DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

olare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)
 urricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)
 URRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERT
 DEL CURRICOLO)

ndo le attività laboratoriali vengono svolte contemporaneamente (nello stesso intervallo orario)

o in orizzontale s'incrocia con uno in verticale (cioè vengono svolti in contemporanea), si possono riportare le ore effettuate ne
 tempo impiegato si riporta una sola volta.

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO
A.S. 2016/2017
CLASSE II

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MARSILIANA

40 ORE X35 SETT.--> TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT.--> TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUN

30 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORM

PROGETTO CURRICOLO (linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico – informatico)

ricolo trova il suo sviluppo nella progettazione/ programmazione modulare e nelle sue unità didattiche
 scuola. I progetti obbligatori di tipo A e di tipo B concorrono allo sviluppo del curricolo e ne sono part

CATEGORIA	TIPOLOGIA ORARIA (I)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli) *	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) *	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) *	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto Disabilità: laboratori disabilità *	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE
-----------	----------------------	---	--	---	--	--	------------------------	---------------------

PROGETTI

l'insegnamento di lingue straniere: interculturalità									
l'insegnamento di lingue straniere: disabilità									
INDICAZIONE OPERATIVA dei traguardi di riferimento per gli ambiti disciplinari									
Indirizzo Lingue	B						2	10	2
INDICAZIONE OPERATIVA (e obiettivi dei moduli/ di riferimento per gli ambiti disciplinari									

L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO I

DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

a:

olare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

urricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

URRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERT DEL CURRICOLO)

ISTITUTO COMPRENSIVO MANCIANO

A.S. 2016/2017

CLASSE III

SCHEMA GESTIONE DEL TEMPO COME RISORSA DI APPRENDIMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DI MARSILIANA

40 ORE X 35 SETT.--> TOTALE ORE 1400 ORE (SCUOLA INFANZIA)

27 ORE X 33 SETT.--> TOTALE ORE 891 (SCUOLA PRIMARIA)

36 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 1188 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO PROLUNGATO)

30 ORE X 33 SETTIMANE → TOTALE ORE 990 (SCUOLA SECONDARIA A TEMPO NORMALE)

PROGETTO CURRICOLO (linguistico-espressivo/ scientifico- antropologico – informatico)

Il progetto trova il suo sviluppo nella progettazione/ programmazione modulare e nelle sue unità didattiche della scuola. I progetti obbligatori di tipo A e di tipo B concorrono allo sviluppo del curricolo e ne sono parte integrante.

TIPOLOGIA ORARIA (1)	Progetto Curricolo (Progettazione dei moduli) *	Progetto Continuità e Orientamento (anche narrativo) *	Progetto Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura) *	Progetto laboratoriale Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura*	Progetto Disabilità: laboratori disabilità *	TOTALE ORE SETTIMANALI	NUMERO DI SETTIMANE
PROGETTI OBLIGATORI							
A	X					1,2	18
B							2
TOTALE							

OFFERTA FORMATIVA (raggiungimento traguardi disciplinari/competenze) per ambiti disciplinari								
Inglese Lingue	B						3,5	10
OFFERTA FORMATIVA (raggiungimento traguardi disciplinari/competenze) per obiettivi dei moduli/competenze per ambiti disciplinari								

L'ARTICOLAZIONE DELL' ORARIO SCOLASTICO È ADEGUATO ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

DURATA DELLE LEZIONI RISPONDE ALLE ESIGENZE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI?

SÌ
 NO
 ALTRE
 spiegare nelle ore di lezione (POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)
 curricolare (POTENZIAMENTO O AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA)

URRICOLARE UTILIZZANDO IL 20 % DI CURRICOLO DI SCUOLA (NEI POMERIGGI CON CLASSI APERT DEL CURRICOLO)

attività didattiche attivate dal team docente all'interno dei gruppi /classe

attività: Tiribocchi, Mento, Carbonari, Capitanini, Attardo, Massai, Macchione, Crasmaru, Pacini

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UDD multidisciplinari <i>(Indicare le ore settimanali)</i>	MODULI/ UDD disciplinari * <i>(Indicare le ore settimanali)</i>	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari *	
ATTIVITÀ TOTALE (7): ore per ricerca gruppi	5		13,8		X
MENTO GRUPPO (8)	2		5,5		
TOTALE GRUPPO	8,5		23,6		
ATTIVITÀ TOTALE GRUPPO (3)	10		27,8		X

QUANTITATIVE (4)	2,5		6,9		
QUANTITATIVE (5)					
QUANTITATIVE (6)					
QUANTITATIVE (7)	8		22,2		
QUANTITATIVE (8)	0		0		

Scuola Secondaria di Primo Grado

Attività: Celata, Cesaretti, Carbonari, Capitanini, Attardo, Massai, Bruscalupi, Crasmaru, Pacini

ATTIVITÀ	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UDD multidisciplinari <i>(Indicare le ore settimanali)</i>	MODULI/ UDD disciplinari * <i>(Indicare le ore settimanali)</i>	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari *	
ATTIVITÀ (7): di ricerca di gruppo	5		13,8		Sì =X
ATTIVITÀ (8)	2,5		6,9		

GRUPPO	8		22,2		
QUANTITATIVE (3)	9		25		X
QUANTITATIVE (4)	2,5		6,9		
DELLE	1		1,3		X
QUANTITATIVE (2)	8		22,2		
QUANTITATIVE	0		0		

: Ferrini, Cesaretti, Carbonari, Capitanini, Attardo, Massai, Macchione, Crasmaru, Pacini

CATEGORIA	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari *	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari *	
	40 ore (scuola dell'infanzia) 27 ore (scuola primaria) 36 ore (sc. sec.di primo gr./ tempo prol.) 30 ore (Sc. Sec. A tempo normale)				Si =X
QUANTITATIVE (7): ore per ricerca	5		13.8		

ig					
INTO O (8)	2,5		6,9		
GRUPPO	8		23,6		
ONTALE IVA (3)	10		27,7		X
ONTALE 4)	2,5		6,9		X
DELLE)					
IVA (2)	8		22,2		
ONTALE					
GRUPPO					
ONTALE IVA (3)					X
ONTALE 4)					X
DELLE)					X
IVA (2)					
ONTALE					

Attività didattiche attivate dal team docente all'interno dei gruppi / classe

: Ferrini, Cesaretti, Carbonari, Capitanini, Attardo, Massai, Macchione, Crasmaru, Pacini

CATEGORIA	ORE SETTIMANALI		PERCENTUALE ANNUALE		Tali attività vengono svolte anche in collaborazione con altri esperti (mettere una X per indicare la collaborazione)
	MODULI/ UDD multidisciplinari <i>(Indicare le ore settimanali)</i>	MODULI/ UDD disciplinari * <i>(Indicare le ore settimanali)</i>	MODULI/ UDD multidisciplinari	MODULI/ UDD disciplinari *	
INDIVIDUALE (7): 1) per ricerca 2) per gruppo	5		13,8		
INDIVIDUALE (8)	2		5,5		
INDIVIDUALE (GRUPPO)	8		22,2		
INDIVIDUALE (3)	10		27,7		
INDIVIDUALE (4)	2,5		6,9		

DELLE	0,5		1,3		X
IVA (2)	7		19,4		
NTALE	1		2,7		

PURO. Comporta la trasmissione unidirezionale dell'informazione. Il professore spiega e gli studenti ascoltano. Per raggiungere l'ascolto attivo da parte dell'allievo, il metodo espositivo puro si basa su una concezione sostanziale dell'apprendimento.

INTERROGATIVO O COSIDDETTO ATTIVO. Il secondo tipo di lezione, quella attiva, affonda in qualche modo nel primo modello di apprendimento proposto da Socrate: il dialogo. In questo caso l'origine etimologica è nel termine latino quaestio o disputatio, ovvero discussione tra il docente e gli allievi. Durante la lezione il professore formula domande agli studenti. Lo scopo fondamentale dell'interrogazione è il feedback: verificare se il contenuto è stato compreso correttamente e, in caso negativo, modificarlo e riformularlo.

PARTECIPATIVO. Durante la lezione gli studenti possono porre domande e intervenire secondo modalità diverse. In questo tipo di ascolto (fase passiva) si alternano a periodi di intervento (fase attiva). La partecipazione degli studenti avviene attraverso esercizi applicativi o altre attività comuni.

RIFLESSIVO. Questo tipo di lezione è anche definita lezione per l'elaborazione e rappresenta una concezione che trova origine nell'ambito di una concezione pedagogica realmente attiva, che pone il partecipante in un atteggiamento formativo, atto a non fornire risposte sicure e definitive, ma che, al contrario, lo allena a porsi domande e a cercare risposte nell'incertezza e nella ricerca personale di risposte. Siamo in quella concezione della formazione, che educa a risolvere le incertezze e le difficoltà, educa a definirli correttamente.

4 LUDICA Consiste in tutte quelle tecniche e attività palesemente ludiche che si svolgono in classe e che favoriscono l'apprendimento. Un ambiente ludico, privo di ansie e di stress, permette al bambino un coinvolgimento attivo e significativo.

di apprendimento e facilita il raggiungimento degli obiettivi predisposti dall'insegnante, che, attraverso corsi didattici per qualsiasi fase dell'unità didattica.

A DELLE EMOZIONI. Intervento educativo, consistente in un insieme di strategie, tecniche, unità didattiche applicative, finalizzato alla costruzione precoce negli alunni delle migliori competenze per modulare e gestire le emozioni.

A LABORATORIALE. Situazione didattica che presenta il carattere dell'apprendimento attivo, dell'impiego adeguato, non necessariamente un laboratorio attrezzato. Per questo intervento didattico ci si riferisce a situazioni quali l'apprendimento per problemi, il metodo della ricerca e il problem solving metacognitivo.

APPRENDIMENTO COOPERATIVO. Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi eterogenei e responsabilmente per l'acquisizione di competenze cognitive e sociali complesse, dove viene distribuita, esiste un'interdipendenza sociale positiva, vengono negoziati i conflitti e attuato un processo di apprendimento.

DI GRUPPO Intervento educativo strutturato nel quale vengono creati gruppi non necessariamente omogenei per l'acquisizione di autonomia, responsabilità, abilità cognitive (elementari e intermedie) e sociali, dove viene attuata per una sempre maggiore interdipendenza sociale.

FORMATIVA

CURRICOLO DI SCUOLA/OFFERTA FORMATIVA

Plesso: SCUOLA PRIMARIA _____

CLASSE _____

DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI/ESPERTI COINVOLTI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/COGNITIVI E METACOGNITIVI <u>POTENZIATI</u> RISPETTO ALLA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/COGNITIVI E METACOGNITIVI <u>AMPLIATI</u> RISPETTO ALLA	OBIETTIVI SOCIO- AFFETTIVI <u>POTENZIATI</u> RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE
-------------------------	---------------------------	--	--	---

			PROGRAMMAZIONE DI CLASSE E VALUTATI ALL'INTERNO DELLA PROGRAMMAZIONE STESSA	PROGRAMMAZIONE DI CLASSE, MODALITÀ DI VALUTAZIONE (GRIGLIA, DIARIO DI BORDO, ECC.) E LORO INTEGRAZIONE	DI CLASSE E VALUTATI ALL'INTERNO DELLA PROGRAMMAZIONE STESSA
	INTERNI	ESTERNI			

TIPO A

TIPO B

AMPLIAMENTO

potenziare i traguardi delle Indicazioni Nazionali e gli obiettivi scelti dalla scuola

i traguardi delle Indicazioni Nazionali e gli obiettivi scelti dalla scuola

PROGETTI A CARATTERE LABORATORIALE TIPO A e TIPO B, OBBLIGATORI E INFORMATIVI

Progettazione Strategica/POF obbligatori da calare nel plesso:

PROGETTI DI TIPO A

- Orientamento, Continuità, Scelta e Territorio, Scelta e tempo (Convivenza; legalità; orientamento; intercultura)
- Orientamento Informativo e Decisionale (solo Scuola Secondaria di I grado)
- Continuità e Orientamento (anche narrativo)
- Lingue Straniere (Delf, Cambridge, Clil, ecc)
- Convivenza Civile e Democratica (legalità, ambiente, intercultura)

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo A calati nel Plesso (riempire un modello per ogni progetto

Titolo del Progetto: Laboratorio Orientamento Informativo e Decisionale

Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.	Finalizzato a guidare l'alunno verso la scelta del proprio futuro. Verranno proposti ai ragazzi test e materiali specifici. Inoltre gli alunni verranno offerti opportunità di incontrare i superiori del territorio. Gli alunni delle classi III, destinatari del progetto, saranno coinvolti inoltre nell'iniziativa promossa dal Liceo Scientifico di ... vicini – Progetto di continuità tra Istituti Comprensivi ... partecipando ad una lezione teorica e ad un laboratorio creativo del Liceo. Il progetto è inserito nei quattro moduli di programmazione in ...
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Ferrini Marcella
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti della classe III
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni della classe III
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversi
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Tutte le discipline

<p>di competenze e obiettivi di apprendimento fare riferimento ai moduli e alle UUDD)</p>	<p>Lo studente utilizza le conoscenze apprese per proporsi obiettivi e orientarsi in ordine a scelte future.</p> <p>Competenza europea: <i>sensu di iniziativa e imprenditorialità</i> (cioè di gestire progetti per raggiungere obiettivi).</p> <p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui; ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per scambiare informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti tematiche culturali e sociali Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche <p><u>Obiettivi di apprendimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico e di punteggiatura, adeguati allo scopo e al destinatario.
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>metodologie didattiche: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad altre eventuali possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Metodologie: Lezione frontale pura, lezione frontale partecipata</p> <p>Sussidi: Test e materiali specifici per l'orientamento.</p>
<p>strumenti di valutazione e documentazione: (vedi moduli e allegati e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>
<p>modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p> <p>(ore annuali: incontri con i docenti delle scuole superiori: 8 ore; scuole superiori: 3 ore; somministrazione questionari e lavoro di gruppo)</p>

DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
	Referenti dei vari Istituti superiori del territorio.	Tutti i docenti della classe III
con il territorio (collaborazioni, paternariati)		Istituti superiori del territorio

PROGETTO DI TIPO A: Progetto Continuità (Primaria/Secondaria)

Titolo del Progetto: **IMPARIAMO A CRESCERE INSIEME**

Progetto: ambito disciplinare trasversale/interdisciplinare in cui il progetto viene considerato come ampliamento o integrazione dei moduli della progettazione curricolare generale e per classi parallele.	Il progetto coinvolge tutti gli ambiti di insegnamento è quindi interdisciplinare di ampio approfondimento. E' composto da quattro moduli trasversali a tutte le discipline. Il lavoro parte dalla classe V della Scuola Primaria in continuità con la classe prima della Scuola Secondaria di primo grado. Sono previsti degli esperti per attività specifiche (laboratori di ambiente, di arte, di musica, di scienze).
Località del Progetto	Pappa-Tiribocchi
Modalità di progettazione	Le insegnanti di classe V primaria; Le insegnanti della classe I Sc. secondaria di primo grado: Tiribocchi, Mento, Attardo, Massa
Data del progetto	Da novembre 2016 a maggio 2017
Destinatari	Alunni della classe V Primaria e alunni della I Secondaria di primo grado
Finalità	Sensibilizzare alla condivisione di quei valori che fanno sentire membri della società come persone vere e proprie. Valorizzare la diversità di ciascuno come ricchezza culturale.
Competenze di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico-espressivo e antropologico-scientifico-tecnologico
Competenze e obiettivi di apprendimento (riferimento ai moduli e alle UDD)	TRAGUARDI DI COMPETENZA 1-13-64-65 (Modulo 1)

	<p>1. L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) insegnando rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile appropriato.</p> <p>64. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</p> <p>50 – 69 -67 (Modulo 3)</p> <p>50) Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente (scolastico) che condivide con gli altri; rispetta e ha cura dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>4-20- 37- 56- 51- 15-14-22-26-70-31-34-53 (Modulo2-3-4)</p> <p>37. Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava e interpreta dati rappresentati in tabelle e grafici.</p> <p>26. L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti spaziali cardinali.</p> <p>60-74 (Modulo 2-3-4)</p> <p>60) È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (disegni, fotografie, filmati, ecc.) utilizzando i vari tipi di lettura e interpretare la realtà.</p> <p>6-23-55-57-59-61-12 (Modulo 2-4)</p> <p>55) Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; li esegue con il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.</p> <p>41- 45- 40- 44 (Modulo 3-4)</p> <p>40. Riesce a risolvere facili situazioni problematiche in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il processo risolutivo, sia su risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione proprie.</p>
<p>competenze e obiettivi di riferimento per l'ampliamento (solo se previsti e utilizzati)</p>	<p>/</p>
<p>risorse didattiche: (fare riferimenti a eventuali ulteriori possibilità di consultazione agli esperti esterni)</p>	<p>La Metodologia prevalentemente usata è di tipo attivo: modalità didattica che privilegia l'apprendimento attraverso il fare ("learning by doing"), della sperimentazione di situazioni e della riflessione del singolo, del gruppo e del singolo sul gruppo; il laboratorio diventa una strategia attraverso la quale la scuola può promuovere lo sviluppo di competenze da spendere nel mondo reale. TOGETHER (JOHNSON) le classi sono suddivise in piccoli gruppi eterogenei relativamente per fasi <i>informali</i> (temporanei) per visionare il lavoro; in seguito i gruppi saranno formali cioè strutturali.</p>

	<p>delle attività. Lo Structural approach (S. kagan), inoltre, promuove interdipendenza individuale, interazione simultanea, partecipazione equa.</p> <p>Attraverso l'apprendimento cooperativo, infine, i bambini sono in grado di apprendere in modo reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli alunni, favoriti da un clima positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving" dove tutti gli obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.</p>		
<p>di verifica, valutazione e documentazione: (vedi moduli e UDD di caso di esperti esterni anche integrare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Per la valutazione degli obiettivi cognitivi, dei traguardi di competenza, dei processi e degli esiti individuali, si fa riferimento alle diverse griglie valutative, proprie del modulo inclusivo, in stretta collaborazione con le insegnanti della scuola secondaria</p>		
<p>risorse: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p> <p>5 ore X 26 settimane = 130 (13,8%)</p>		
<p>di ESPERTI COINVOLTI</p>	<p>Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p>	<p>interni</p>	<p>Docenti coinvolti</p>
	<p>Cooperativa Le Ali Laboratorio Antropologico</p> <p>Associazione Frontiera Laboratori Musicali e Artistici</p>	<p>Insegnanti primaria/ secondaria</p>	
<p>del territorio (collaborazioni, partenariati)</p>	<p>Esperto dell'acquedotto del Fiora</p> <p>Esperto storia e protostoria Manciano</p>		

Titolo del Progetto: Laboratorio linguistico-espressivo

<p>ione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di migliorare la qualità dell'insegnamento in scuola per il successo formativo degli alunni attraverso la creazione di attività didattiche innovative nelle discipline linguistiche, che ricerchi, vi percorsi finalizzati al miglioramento dell'apprendimento degli alunni.</p> <p>Il progetto è inserito nei quattro moduli della programmazione.</p> <p>Attività svolte: Inventare testi creativi prendendo spunto da realtà della quotidianità ma anche dalla letteratura per i ragazzi (classici).</p> <p>Scrivere testi espressivi prendendo spunto dalle proprie emozioni adolescenziali da temi riguardanti la convivenza civile e democratica.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Prof.sse Tiribocchi Elena, Celata Elisa, Ferrini Marcella.</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Prof.sse Tiribocchi Elena, Celata Elisa, Ferrini Marcella.</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Intero anno scolastico</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni delle classi I e II-III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto Diversità.</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Lettere</p>
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento (si fa riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per scambiare informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti tematiche culturali e sociali. • Legge testi di vario tipo e comincia a costruirne un significato; collabora con compagni e insegnanti. <p><u>Obiettivi di apprendimento:</u></p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni • Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa (giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambio di punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena • Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo, poetico, saggistico, epigrammi, testi corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coesi, adeguati allo scopo e al destinatario). 	
competenze e obiettivi di apprendimento per l' ampliamento (solo se utilizzati)		
metodologie didattiche: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad altre metodologie possibili relative agli esperti esterni)	Metodologie: Lezione frontale pura, lezione frontale partecipata, cooperative learning. Sussidi: Libri di testo, materiale in fotocopia, LIM, materiale audiovisivo	
strumenti di valutazione e documentazione: (vedi moduli e strumenti di valutazione e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli	
modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali: 1	
	Spazi: locali scolastici	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	interni
		Tiribocchi, Celata, Ferrini
relazioni con il territorio (collaborazioni, patnerariati)		

Titolo del Progetto:

Le stagioni del mio giardino (Progetto Ambiente)

<p>ione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Il progetto, che rappresenta un ampliamento del "compito di r Modulo della programmazione, si articola in due fasi successiv all'aperto, nel giardino della scuola, prevede l'attenta osservaz degli arbusti e delle piante presenti e la misurazione da parte perimetro del giardino e dell'edificio scolastico in esso inserito. classe, in gruppi misti, costituisce l'elaborazione di quanto ossi</p> <ul style="list-style-type: none"> • costruzione, in scala opportuna, della mappa del giard • ricerca delle caratteristiche botaniche di alcune piante; • ricerca sul loro uso nel tempo; • collegamento di alcune piante con la storia, con la lett religione, con la cultura del territorio; • pittura botanica; • costruzione di erbari e del giardino delle farfalle; • riflessione sulle piante mediterranee.
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Cesaretti Maria Grazia, Mento Rita</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Cesaretti, Mento, Attardo, Celata, Ferrini, Massa</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Da Gennaio a Maggio</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Classi I, II, III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Pro</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Scienze, Tecnologia, Matematica, Italiano, Storia, Geografi</p>
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento</p>	<p><u>Traguardi di competenze:</u></p>

are riferimento ai moduli e alle UUD)

L'alunno esplora in modo attento e partecipa l'ambiente circostante osservando e svolgendo i cambiamenti nel tempo.

Ha una visione della complessità dei viventi analizzando le loro interazioni.

Adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'umanità.

Sviluppa schematizzazioni e modellizzazioni.

L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni con modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; ha consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui) per attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere, elaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche.

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'idea di progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole di progettazione scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti e integrando di più *media* e codici espressivi.

Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o *infografiche*, relative al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando il disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Obiettivi di apprendimento:

	<p>Riconosce le somiglianze e le differenze nel funzionamento dei viventi. Comprende il senso delle grandi classificazioni.</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per argomento specifico o per realizzare scopi pratici.</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale: capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, appendici.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavate da fonti diverse, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Sintetizzare le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo chiaro (punti, tabelle, diagrammi, mappe, riassunti schematici, mappe, tabelle).</p> <p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, logico e coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.</p> <p>Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti operativi o comunicativi, anche integrandoli con riferimenti ad altre discipline.</p> <p>Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente.</p> <p>Impiegare gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.</p>
<p>Le competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>Le risorse didattiche: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad altre risorse didattiche e ad altre possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, apprendimento cooperativo</p>

ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nto e nel caso di esperti esterni anche relazioni da grare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli	
alità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali: 1.5 Spazi: Locali scolastici e giardino della scu	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
		Cesaretti, Mento, Attardo, Celata, Ferrini, Massai, Pacini
con il territorio (collaborazioni, paternariati)		

**SULL'ACQUA IN PUNTA DI PIEDI: RIDUCIAMO L'IMPRONTA IDRICA! (Progetto di Educazione al consumo sostenibile
redotto del Fiora SpA)**

ione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.	Il progetto fornisce ai ragazzi alcune informazioni circa la nazionale e globale, congiuntamente ad una valutazione in te del nostro cibo e degli oggetti di uso comune. L'idea di p costatazione che ogni prodotto richiede una determinata quar l'intero processo produttivo. Anche se l'effettivo calcolo del virtuale è molto complesso e oggetto di discussioni, que sensibilizzare riguardo al consumo delle risorse idriche e a politiche di cooperazione e di sviluppo sostenibile. I ragazzi, q
--	---

	<p>finale, dovranno realizzare un gioco da tavolo che abbia come tema l'acqua e da presentare alle altre classi dell'Istituto per autoformazione consapevole.</p> <p><u>Multidisciplinarietà e contenuti del progetto:</u></p> <p><i>Geografia:</i> inquadramento geografico della disponibilità idrica <i>Scienze:</i> ciclo dell'acqua, falde acquifere, chimismo dell'acqua inquinanti, composizione delle acque minerali più diffuse, clima <i>Storia:</i> variazioni del consumo e dell'impronta idrica nel tempo <i>Italiano:</i> stesura di testi di diversa tipologia: quiz, testo del sondaggio, questionari. <i>Matematica e tecnologia:</i> calcolo consumi acqua, lettura grafici <i>Comunicazione:</i> presentazione di uno studio tecnico-scientifico preparato, anche in forma di spettacolo e/o gioco, organizzati per la divulgazione delle conoscenze acquisite e sensibilizzazione dell'istituto scolastico e della popolazione locale. <i>Educazione all'immagine ed Educazione musicale:</i> preparazione di eventuali scenografie per rappresentazione teatrale del gioco. Materiale di verifica finale.</p>
Responsabile del Progetto	Prof.sse Tiribocchi Elena e Mento Rita
Gruppo di progettazione	Tiribocchi, Mento, Attardo, Massai, Macchio
Durata del progetto	Dicembre-gennaio
Destinatari	Classe I – V Sc. Primaria
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Italiano, matematica, scienze, geografia, storia, tecnologia,
di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza

	<p>informazioni ed elaborare opinioni su problemi rig culturali e sociali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aper più comuni fenomeni,ne immagina e ne verifica le caus ai problemi utilizzando le conoscenze acquisite. • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e proble mediante l'uso di risorse digitali. • E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Te finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'acces modi di vita ecologicamente responsabili. <p><u>Obiettivi di apprendimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitar presentandolo in modo chiaro, usando il lessico specif • Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e opera dell'uomo. • Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazi • Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitar presentandolo in modo chiaro, usando il lessico specif • Sapersi orientare nell'ambiente naturale ed artificiale a specifici. • Saper adottare comportamenti appropriati per la sicure compagni e dell'ambiente.
<p>i competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>sidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Il progetto si articola in due interventi nell'edificio scolastico di ogni classe (4 ore complessive in ogni classe), durante i q disposizione dell'insegnante materiali di lavoro per approfondi avvarrà anche del materiale fornito da Acquedotto del Fiora tecnici riguardante la distribuzione e i consumi delle acque competenza. Inoltre l'educatore si renderà disponibile per materiali prodotti dai ragazzi destinati ai momenti di co dell'Istituto Comprensivo.</p> <p><u>Scelte metodologiche:</u> <i>Brainstorming</i> e mappe concettuali; Lat Ricerca-azione partecipata; Forum, Tavoli di lavoro, ecc.; <i>Prob</i></p>

ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nto e nel caso di esperti esterni anche relazioni da grare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli	
alità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali Ore annue: (Incontri con esperto: 4 ore (due interventi di du ore (lavoro in classe)	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
	Esperto Acquedotto del Fiora	Tiribocchi, Mento, Attardo, Massai, Macchione
con il territorio (collaborazioni, paternariati)	Acquedotto del Fiora S.p.a. Maremmagica Soc. Coop. Turismo e Cultur	

Titolo del Progetto:

Alla scoperta delle bellezze del nostro territorio (Progetto Convivenza Civile e Democratica - Ambiente)

ione del progetto: ambito disciplinare e/o
/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come
approfondimento dei moduli della progettazione
icolare, generale e per classi parallele.

Il progetto coinvolge tutte le classi del plesso di Marsiliana della
come finalità l'organizzazione di una o più uscite di un giorno r
Il progetto Trekking si propone di aiutare gli allievi a vivere esp
per scoprire un rapporto con l'ambiente naturale, sconosciuto
loro. Saper camminare in gruppo o saper riconoscere il perc
orientarsi nell'ambiente sono solo due delle abilità che gli alunni
per migliorare il loro rapporto con la natura.

L'osservazione avverrà mediante la pratica dell'escursionism
percorso interdisciplinare che può vedere coinvolte tutte le ma

Un primo approccio all'esperienza dovrà tenere in considerazi

Il viaggio - Il camminare insieme, come sviluppo della
cooperazione e verifica delle proprie potenzialità e capacità
mezzi di trasporto pubblici per una propedeutica dell'organiz
per un'educazione attenta ai problemi ambientali. Gli elabor
percorso, calcolando il tempo di percorrenza e le tappe del
l'abbigliamento adatto al viaggio ed elaboreranno la lista dell'o
nello zaino (Discipline coinvolte: matematica, tecnologia, ed. r

La conoscenza degli ambienti - La lettura e la comprensio
naturali del territorio domestico e limitrofo: geomorfologia, a
vegetali (Discipline coinvolte: scienze, geografia).

I processi di antropizzazione - La ricerca e l'approfondi
insediamento e dell'evoluzione storica ed artistica dello stessi
coinvolte: storia, arte e immagine).

Gli itinerari sono stati studiati tenendo in considerazione le po
adolescenti della scuola secondaria di primo grado e non
dislivelli altimetrici o lunghi percorsi.

Per ogni escursione sono previsti incontri preparatori con gli acci
i quali a tutti gli studenti verranno consegnati materiali cart
illustrativi per le attività di ricerca e di approfondimento degli a

Uscita N. 1:

Percorso a piedi nel territorio di Marsiliana.

Durata: 3 ore circa

Difficoltà: semplice

Si percorreranno i luoghi di interesse storico e ambientale di
della classe II, che hanno svolto un lavoro di ricerca s
svolgeranno il ruolo di "guide turistiche", illustrando ai comp
delle mete dell'escursione.

Uscita N.1:

Partenza: Marsiliana con il pullman

Percorso a piedi : 9,7 Km circa.

Durata: 4 ore circa.

Difficoltà: semplice

Un itinerario alla scoperta della grotta delle Caprarecce (antic
greggi) e delle altre grotte nascoste nelle antiche falesie roc
pineta si arriva ad un canale dove vivono tartarughe palustri.

Responsabile del Progetto

Prof.ssa Liliana Crasmaru

Gruppo di progettazione

Tutti i docenti

Durata del progetto

Aprile-maggio

Destinatari	Classi I, II, III
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Pro
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Tutte le discipline
di competenze e obiettivi di apprendimento (a riferimento ai moduli e alle UDD)	<p>Traguardi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei limiti. • Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adatte alla situazione • Rispetta criteri di base di sicurezza per se e per gli altri • È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità per il bene comune. • L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause, problemi utilizzando le conoscenze acquisite • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle opinioni altrui, maturando la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per scambiare informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti aspetti culturali e sociali • Legge testi di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione con compagni e insegnanti • L'alunno si orienta nello spazio circostante, utilizzando • L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi, utilizzando l'uso di risorse digitali • L'alunno conosce (comprende) aspetti del patrimonio culturale e metterli in relazione con i fenomeni storici studiati

-
- L'alunno produce semplici modelli o rappresentazioni g
 - Scrive correttamente testi di tipo diverso ... ad argomento, scopo, destinatario

Obiettivi:

Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere inusuali

Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso (mappe, bussole)

Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività, applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare del lavoro

Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza personale e anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.

Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza e i benefici

Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo studio in modo chiaro, usando il lessico specifico

Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali e naturali e dell'uomo

Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni acquisite

Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo studio in modo chiaro, usando il lessico specifico

Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppati per il significato e usando pause ed intonazioni per seguire lo sviluppo e permettere a chi ascolta di capire

	<p>Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo) dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti allo scopo e al destinatario</p> <p>Utilizzare anche la videoscrittura per i propri testi, anche all'esposizione orale</p> <p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza personale e dell'ambiente</p>	
<p>Le competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>		
<p>Metodi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad altre ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>APPRENDIMENTO COOPERATIVO, DIDATTICA LABORATORIALE, SOLVING, BRAINSTORMING</p>	
<p>Strumenti, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>	
<p>Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali: 1 ora /otto settimane + 7 ore di uscite</p>	
	<p>Spazi: Locali scolastici, territorio di Marsiliana, Parco Regionale della Maremma</p>	
<p>DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI</p>	<p>Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p>	<p>interni</p>
	<p>Per la seconda uscita, guide esperte del Parco Regionale della Maremma</p>	<p>Tutti i docenti</p>
<p>Contesto: (relazioni con il territorio (collaborazioni, partenariati))</p>	<p>Parco Regionale della Maremma</p>	

Progetti Lingue straniere

Titolo del Progetto: Potenziamento lingua Inglese (classe II)

<p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Il Progetto di potenziamento della lingua Inglese, destinato al potenziamento del livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento per le lingue, si articolerà in quattro abilità (listening, speaking, reading, writing). Esso consentirà ai partecipanti di arrivare a comprendere ed utilizzare espressioni di uso quotidiano, di esprimersi in modo autonomo, di porre domande su dati personali e comunicare in modo comprensibile e di routine su argomenti familiari e abituali, interagendo in modo appropriato in conversazioni.</p> <p>Progetto Certificazione YLE – Certificazione di Lingua Straniera Secondaria di Primo Grado (MOVERS Level) Destinato alla classe II nella possibilità di conseguire la certificazione delle competenze (English A1 Movers) della Cambridge University.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Prof.ssa Letizia Capitanini – Prof.ssa Stefania Capitanini</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Prof.ssa Letizia Capitanini – Prof.ssa Stefania Capitanini</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Il corso della durata di 20 ore, sarà articolato in lezioni di una ora a settimana a partire presumibilmente dal mese di settembre.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Classe II</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto di potenziamento della lingua Inglese.</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Lingua inglese</p>
<p>Competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p></p>
<p>Competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	<p>I Traguardi per lo sviluppo delle competenze sono riconducibili al <i>Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</i></p>

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali della lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e conosciuti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate alle situazioni.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Obiettivi:

- Accrescere la capacità di usare la lingua come strumento indispensabile per l'elaborazione dell'espressione e l'acquisizione di conoscenze ed esperienze.
- Formare una cultura di base più ampia, attraverso l'interesse e il confronto delle strutture linguistiche e anglosassone.
- Intensificare la collaborazione, l'accettazione reciproca e lavorare insieme all'interno del gruppo classe.

	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, in orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti d - Offrire la possibilità di certificare le competenze acquis 	
sidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Il <u>Metodo utilizzato</u> consiste nell'esercizio dell'utilizzo pratico d del <i>parlato</i> , della <i>comprensione all'ascolto</i> , della <i>lettura</i> e dell di lavoro prevedono: la drammatizzazione di dialoghi, il lavoro l'ascolto di materiali audio, la visione di video, la lettura di test chain works. <u>Materiale utilizzato</u> : Libro di testo, CD audio e video, Fotocopi	
ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nto e nel caso di esperti esterni anche relazioni da grare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli	
alità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali Il corso della durata di 20 ore, sarà articolato in lezioni di una c (extracurricolari) a partire presumibilmente dal mese di marzo Spazi: locali scolastici	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
	Insegnante madrelingua	Capitanini Letizia, Carbonari Stefania
con il territorio (collaborazioni, paternariati)		

Titolo del Progetto: Potenziamento lingua Inglese (classe III)

<p>zione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Il Progetto di potenziamento della lingua Inglese, destinato al potenziamento del livello A2 secondo il Quadro Comune di Riferimento nelle quattro abilità (listening, speaking, reading, writing). Esso prevede che l'alunno sia in grado di comprendere e comunicare con frasi semplici di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, sport), di descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p> <p>Progetto Certificazione YLE – Certificazione di Lingua Straniera Secondaria di Primo Grado (KET Level) Destinato alla classe Terza con possibilità di conseguire la certificazione delle competenze YLE (English A2 Ket) della Cambridge University.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Prof.ssa Letizia Capitanini – Prof.ssa Stefania Capitanini</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Prof.ssa Letizia Capitanini – Prof.ssa Stefania Capitanini</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Il corso della durata di 20 ore, sarà articolato in lezioni di una ora ciascuna a partire presumibilmente dal mese di marzo.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Classe III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto di potenziamento della lingua Inglese</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Lingua inglese</p>
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	<p>I Traguardi per lo sviluppo delle competenze sono quelli del livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue</p>

- L'alunno, in generale, è in grado di comprendere frasi di uso frequente relative ad ambiti di immediato interesse (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, scuola, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine (solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti abituali). Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bambini e adulti.
- Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla propria famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici).
- Legge testi molto brevi e semplici e trova informazioni semplici in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi.
- Capisce lettere personali semplici e brevi.
- Comunica affrontando compiti semplici e di routine che richiedono uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti familiari. Partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione.
- Usa una serie di espressioni e frasi per descrivere con familiarità la propria famiglia ed altre persone, le proprie condizioni di vita, la cultura.
- Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi riguardanti bisogni immediati. Scrive una lettera personale per es. per ringraziare qualcuno.

Obiettivi:

- Accrescere la capacità di usare la lingua come strumento indispensabile per l'elaborazione dell'espressione e l'acquisizione di conoscenze ed esperienze.
- Formare una cultura di base più ampia, attraverso l'interesse e il confronto delle strutture linguistiche e anglosassone.
- Intensificare la collaborazione, l'accettazione reciproca e lavorare insieme all'interno del gruppo classe.
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, interazione orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età, della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti di riferimento.
- Offrire la possibilità di certificare le competenze acquisite.

<p>sidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Il <u>Metodo utilizzato</u> consiste nell'esercizio dell'utilizzo pratico del <i>parlato</i>, della <i>comprensione all'ascolto</i>, della <i>lettura</i> e dell'attività di lavoro prevedono: la drammatizzazione di dialoghi, il lavoro di ascolto di materiali audio, la visione di video, la lettura di testi e di chain works.</p> <p><u>Materiale utilizzato</u> : Libro di testo, CD audio e video, Fotocopie</p>				
<p>ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e allegato e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>				
<p>Qualità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p> <p>Il corso della durata di 20 ore, sarà articolato in lezioni di una ora (extracurricolari) a partire presumibilmente dal mese di marzo</p>				
<p>DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</th> <th>interni</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Insegnante madrelingua</td> <td>Capitanini Letizia, Carbonari Stefania</td> </tr> </tbody> </table>	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	interni	Insegnante madrelingua	Capitanini Letizia, Carbonari Stefania
Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	interni				
Insegnante madrelingua	Capitanini Letizia, Carbonari Stefania				
<p>con il territorio (collaborazioni, patnerariati)</p>					

Titolo del Progetto: Progetto Potenziamento Lingua francese (DELFL)

<p>ione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Il Progetto di potenziamento della lingua francese, destinato a potenziamento del livello A1 secondo il Quadro Comune di Riferimento per le lingue straniere, prevede quattro abilità (compréhension de l'oral, compréhension écrite, production écrite, production orale). Esso prevede che l'alunno sappia comprendere e utilizzare espressioni di uso quotidiano, a saper presentare e rispondere a domande su dati personali e comunicare in attività serali su argomenti familiari e abituali, interagendo in modo semplice in situazioni di comunicazione orale.</p> <p>Progetto Certificazione DELF (<i>Diplôme d'études en langue française</i>) – Certificazione di Lingua Straniera Francese nella Scuola Secondaria di Primo Grado (livello A1) Destinato alla classe Terza, consiste nel conseguire la certificazione delle competenze DELF A1, rilasciata dal Ministero dell'Educazione Nazionale francese.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Prof.ssa Letizia Capitanini – Prof.ssa Stefania Capitanini</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Prof.ssa Letizia Capitanini – Prof.ssa Stefania Capitanini</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Il corso della durata di 15 ore, sarà articolato in 15 lezioni dalla durata di un'ora ciascuna.</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Classe III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto di potenziamento della lingua francese.</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Lingua francese</p>
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento (si fa riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p></p>

le competenze e obiettivi di apprendimento per
l'ampliamento (solo se utilizzati)

I Traguardi per lo sviluppo delle competenze sono riconducibili al
Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta in aula e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e conosciuti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate alle situazioni.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, notando le differenze e le somiglianze.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio di lingua e cultura; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Obiettivi:

- Accrescere la capacità di usare la lingua come strumento di comunicazione indispensabile per l'elaborazione dell'espressione e per l'acquisizione di conoscenze ed esperienze.
- Formare una cultura di base più ampia, attraverso il confronto delle strutture linguistiche e culturali della lingua italiana e francese.
- Intensificare la collaborazione, l'accettazione reciproca e il lavoro insieme all'interno del gruppo classe.
- Sviluppare le competenze comunicative di ricezione, in lingua orale e scritta degli alunni tenendo conto dell'età e della progressione del percorso, degli ambiti e dei contesti di riferimento.
- Offrire la possibilità di certificare le competenze acquisite.

<p>metodi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad altre possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Il <u>Metodo utilizzato</u> consiste nell'esercizio dell'utilizzo pratico nell'ambito del <i>parlato</i>, della <i>comprensione all'ascolto</i>, della <i>lettura</i>. Le attività di lavoro prevedono: la drammatizzazione di dialoghi di gruppo, l'ascolto di materiali audio, la visione di video, la lettura di testi, il <i>jeu de rôle</i>.</p> <p><u>Materiale utilizzato</u> : Libro di testo, CD audio e video, Fotocopie</p>	
<p>strumenti di valutazione e documentazione: (vedi moduli e allegati e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>	
<p>modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>15 ore settimanali</p>	
	<p>Il corso della durata di 15 ore, sarà articolato in 15 lezioni ciascuna (in orario extracurricolare)</p> <p>Spazi: Locali scolastici</p>	
<p>DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI</p>	<p>Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p>	<p>interni</p>
		<p>Capitanini Letizia, Carbonari Stefania</p>
<p>collaborazioni con il territorio (collaborazioni, patnerariati)</p>		

Titolo del Progetto: Io, tu noi...stiamo bene insieme? Un percorso di sensibilizzazione alle relazioni positive

<p>area di azione del progetto: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come</p>	<p>L'offerta formativa della scuola può rappresentare l'occasione attraverso i quali la maturazione cognitiva e quella affettiva possono essere promosse. La didattica non sarebbe completa se non avesse come obiettivi</p>
--	--

<p>approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>benessere inteso come integrazione anche di aspetti emotivi grande valore per gli alunni appropriarsi di una visione che l'individuo nella sua complessità, non solo sul piano conoscitivo anche su quello affettivo ed emozionale. Il progetto ha come principali la promozione delle abilità relazionali, sociali ed affettive l'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività e l'approfondimento della conoscenza reciproca, lo sviluppo di attivo, l'emersione di riflessioni sugli stereotipi e sui pregiudizi. l'essere donna, le riflessioni sullo sviluppo di relazioni affettive</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Prof.ssa Elisa Celata</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Tutti i docenti delle classi II e III</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Gennaio-marzo</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Classi II e III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Pro</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Tutte le discipline</p>
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento (are riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni con modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su</p>

	<p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di lavorare al bene comune.</p> <p><u>Obiettivi di apprendimento:</u></p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di chiara pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e contribuendo con il proprio personale.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, rendendole chiare e esaurienti e usando un registro adeguato all'argomento.</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio o nella vita con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
<p>Le competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>Metodologie didattiche: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad altre eventuali possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>La metodologia sarà di tipo attivo-esperienziale, si farà quindi uso della capacità che l'individuo ha di essere un attivo costruttore di conoscenza attribuendo valore all'esperienza, in quanto attraverso l'esperienza personale si passa la conoscenza della realtà esterna. In questo modo si cerca di sviluppare la capacità dei ragazzi di appropriarsi delle informazioni e delle esperienze dallo sperimentarsi direttamente, con l'obiettivo di poter realizzare le scelte personali. Come facilitatori dell'apprendimento si vuole comunicare agli interlocutori l'accoglienza incondizionata e l'ascolto empatico dei loro vissuti, pensieri, emozioni e essere. L'intento è creare un clima accogliente, garante di libertà, rispetto e ascolto reciproco, in cui tutti i partecipanti possano condividere le esperienze.</p>
<p>Strumenti di valutazione e documentazione: (vedi moduli e relazioni e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>

<p>modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p> <p>Il progetto prevede, per ogni classe coinvolta, 3 incontri di due ore ciascuno che si svolgeranno nei seguenti giorni:</p> <p>Classe III: 20 gennaio, 23 gennaio, 3 febbraio.</p> <p>Classe II: 1 marzo, 3 marzo, 8 marzo.</p> <p>Spazi: Locali della Scuola Secondaria di I grado di Marsiliana.</p>	
<p>DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI</p>	<p>Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)</p> <p>Il progetto sarà condotto da professionisti di varia formazione e da operatrici del Centro Antiviolenza di Orbetello. Associazione Olympia de Gouges, onlus.</p> <p>Referenti: Prof.ssa Annamaria Nencioni, Dr.ssa Marta Rizzardi, Dr.ssa Giulia Giorgini</p>	<p>interni</p> <p>Docenti delle classi II e III</p>
<p>collaborazioni con il territorio (collaborazioni, paternariati)</p>	<p>Associazione Olympia de Gouges, onlus</p>	

Titolo del Progetto: Emoti-con

<p>discipline coinvolte: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come</p>	<p>Il progetto intende sensibilizzare gli studenti della secondaria di primo grado sulle emozioni e alla loro gestione nella vita di tutti i giorni. Il curriculum si adatta a questo particolare percorso emotivo per questo le</p>
---	--

approfondimento dei moduli della progettazione colore, generale e per classi parallele.	le attività scegliendo i contenuti che meglio rispondano a tale e dell'intero anno scolastico. Ci saranno poi alcune ore dedi specifico all'argomento e l'intervento di esperti esterni (solo pe
Responsabile del Progetto	Rita Pacini (per plesso Marsiliana)
Gruppo di progettazione	Caravagna Simona, Franceschini Cristina, Pacir
Durata del progetto	Anno scolastico 2016/2017
Destinatari	Secondaria di primo grado Marsiliana
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Proge
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Religione; Lettere
di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p><u>Traguardi di competenze:</u></p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni con modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento co un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su</p> <p>È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità bene comune.</p> <p><u>Obiettivi di apprendimento:</u></p> <p>Intervenire in una conversazione o in una discussione, di cla pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e contributo personale.</p>

	<p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni sig scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, e chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argome</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>
<p>competenze e obiettivi di apprendimento per 'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>sidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>La metodologia favorisce la partecipazione diretta e il coinvolg in giochi di ruolo, laboratori di ascolto, esercizi di autoconsap lezione in classe, laboratorio teatrale con esperti esterni di seconda).</p> <p>I sussidi didattici: LIM, testi in fotocopia.</p> <p>Metodologie: letture e approfondimenti per suscitare le er adeguate alle emozioni proposte.</p>
<p>ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nto e nel caso di esperti esterni anche relazioni da grare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>La verifica e la valutazione del progetto si baserà essenzialm attenzione e partecipazione alle varie attività. Si terrà conto delle emozioni a breve, medio e lungo termi</p>
<p>altà organizzative: spazi, tempi ecc.:</p>	<p>ore settimanali</p> <p><u>Ore annue:</u></p> <p>Classe I: 10 h</p> <p>Classe II: 10 h</p> <p>Classe III: 10 h</p>

DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
	Compagnia teatrale: <i>Isola di confine</i> . Valerio Apice	Docenti di religione
con il territorio (collaborazioni, paternariati)		Attività promossa dalla diocesi di Pitigliano, Sovana

Titolo del Progetto: Libri nel Tubo

<p>ione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>I linguaggi che nell'epoca contemporanea sono più vicini ai ragazzi delle nuove tecnologie: di Internet, di YouTube, delle Comunicazioni e canali similari, che veicolano narrazione, musica, cinema e altri linguaggi vicine alla "cultura pop giovanile". Il progetto "Libri nel Tubo" è soprattutto a coloro che non frequentano le biblioteche o che non hanno un preconcetto rispetto a questi luoghi. Vivere le biblioteche come spazi di aggregazione e di promozione di eventi, iniziative, spettacoli irrobustire, utilizzare le aule di studio, per fare una ricerca, o semplicemente per leggere ed appassionarsi alla lettura. Riscoprirle come "custodi" di preziosi documenti. Lo scopo interverranno personaggi del mondo di Internet, in parte YouTubers che sono soliti recensire fumetti, libri, film o divulgazione culturali.</p>
--	--

Il progetto sarà articolato in due fasi:

FASE 1 – Consiste in un appuntamento durante il quale i ragazzi incontreranno alcune personalità di forte appeal generazionale (youtubers, personaggi di riconoscibilità nazionale, volti noti della cultura giovanile).

Gli incontri, mediati dal Direttore Artistico di Cartoon Village, prevedono anche la presenza di un rappresentante nazionale della cultura italiana: un attore, uno scrittore, un fumettista, uno scienziato, uno sportivo. L'obiettivo è creare sempre dibattiti stimolanti per chi vi assiste.

Ogni appuntamento avrà un macro-tema, ad esempio la fantascienza, la storia, l'amore, il fantasy, l'horror, la comicità ecc. Ma oltre agli incontri diventeranno un momento di interazione multimediale: sarà possibile chattare in tempo reale con gli ospiti ed intervenire in tempo reale attraverso un apposito collegamento Internet, per porre domande o condividere opinioni. Un incontro precedente realizzato in un'altra biblioteca.

Tutti gli incontri saranno ripresi da una troupe video e saranno contenuti in video web creati appositamente sia su YouTube che su Facebook.

Alla fine dell'incontro i protagonisti della conferenza/spettacolo saranno invitati a cercare all'interno della biblioteca ospitante un libro correlato alle tematiche trattate e di portarlo con se durante l'appuntamento "Fase 2" del progetto.

FASE 2 – Consiste in un incontro durante il quale lo youtuber incontrerà, a distanza di circa un mese, nello stesso luogo della prima conferenza/spettacolo.

Sarà nuovamente allestita la biblioteca in modo da poter realizzare incontri multimediali in tempo reale e l'incontro sarà ripreso in diretta video. Il video dell'incontro, come per la "Fase 1", sarà visibile sullo spazio YouTube, mentre tutti i contenuti digitali generati saranno successivamente disponibili anche sugli altri canali web.

	<p>In questa seconda fase però i protagonisti saranno esclusivamente guidati dagli ospiti, potranno recensire in video il libro che hanno così di fatto degli youtubers per un giorno.</p> <p>L'obiettivo del progetto è di diventare "virale", facendo sì che i ragazzi "per un giorno" magari proseguano la loro opera di sensibilizzazione anche sul web, alimentando così il "consumo" di libri e la frequentazione delle biblioteche</p>
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Elisa Celata
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti della classe II
Durata del progetto	Aprile-maggio
Destinatari	Classe II
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Ambito linguistico-espressivo
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	<p>Traguardi di competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle opinioni degli altri, ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per scambiare informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti ambiti culturali e sociali. - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. - Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "indiretti", riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e il punto di vista, l'intenzione dell'emittente. - Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e ne costruisce un'interpretazione, collaborando con compagni e docenti.

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende e usa in modo appropriato le parole del (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). - Adatta opportunamente i registri informale e formale in comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali. <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, individuando la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni e punto di vista dell'emittente. - Intervenire in una conversazione o in una discussione, in modo pertinente e coerente, rispettando tempi e turni di parola e contribuendo in modo positivo. - Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni pertinenti allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico e spaziale, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un lessico appropriato alla situazione. - Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nella vita quotidiana, in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. - Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, poesie, commedie) individuando tema principale e informazioni, personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni, ambiente spaziale e temporale. Formulare in collaborazione con i compagni interpretazioni fondate sul testo. - Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale comprendendo e usando le parole dell'intero vocabolario in accezioni diverse. - Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa e al tipo di testo.
<p>competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>risorse didattiche: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad altre risorse possibili relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Metodologie: Metodo attivo, partecipativo e riflessivo, u</p>

	Sussidi didattici: libro attinente alle tematiche trattate presso biblioteca ospitante	
ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da grare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli	
alità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	
	Spazi: Biblioteca Comunale di Manciano Tempi: 2 incontri di due ore ciascuno, nei giorni 26 april	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
	Esperti dell'associazione Cartoon Village	Prof.ssa Celata Elisa
con il territorio (collaborazioni, paternariati)	Associazione Cartoon Village; Biblioteca Comunale d	

Titolo del Progetto: "Popoli migranti" (Progetto Convivenza Civile e Democratica - Legalità - Intercultura)

ione del progetto: ambito disciplinare e/o /interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione icolare, generale e per classi parallele.	Il Progetto, multidisciplinare, rappresenta la fase conclusiva di finalizzato alla promozione delle abilità relazionali, sociali ed af e all'apprendimento di abilità utili per la gestione dell'emotività sociali. La finalità principale è quella di partire dall'empatia e d l'altro nella piccola realtà della classe attraverso attività atte a
---	--

obiettivi di tipo socio-affettivo, per poi ampliare il raggio di azione dell'anno, partendo dai concetti di stereotipo, pregiudizio e disconfronti di alcune categorie di persone.

Altre finalità del progetto nel suo insieme sono quelle di creare all'ascolto e potenziare l'accettazione di idee, atteggiamenti, stili culturali diversi; rafforzare le capacità di interazione da parte dei ragazzi ed anche con persone di altre culture; acquisire la consapevolezza delle sue varie manifestazioni, come valore corretto di crescita personale; stimolare la curiosità alla "diversità" culturale e sociale; cogliere ciò che accomuna tutte le persone, al di là delle loro differenze culturali; promuovere un maggior senso di solidarietà verso gli altri.

Attività:

Prima fase: "L'emigrazione italiana"

- Si introduce il tema delle migrazioni e la loro stretta connessione con la storia dell'umanità.
- L'Italia è uno dei paesi europei che ha fornito il maggior numero di emigranti. Perché si emigrava? Sono proposte alla lettura testimonianze di emigrati italiani. L'insegnante approfondisce l'approfondimento, sono inseriti grafici e tabelle tratte da fonti attendibili per capire le condizioni di vita in Italia.
- I ragazzi vengono invitati a ricercare in rete testimonianze (facilmente reperibili in pubblicazioni che trattano dell'emigrazione). Le testimonianze sono utilizzate per far riflettere sinteticamente su uno schema, quali sono le difficoltà più frequenti incontrate.
- L'attività prosegue con l'analisi di una foto per una riflessione sull'accoglienza che incontravano i nostri connazionali che cercavano lavoro all'estero e si conclude con la lettura di un'immagine sull'emigrazione clandestina italiana in Svizzera.

Seconda fase: "L'immigrazione in Italia"

- Il percorso inizia con un questionario, a scelta multipla, sui cittadini stranieri presenti in Italia (fonte: / Osservatorio Internazionale – Sezione Italiana Ufficio Educazione e Formazione Didattici contro la discriminazione"). Ad ogni risposta è associata una lettera. Le lettere che corrispondono alle risposte corrette formano una parola.

	<p>parola ACCOGLIENZA. È possibile tuttavia formare altri PREGIUDIZIO e PRECONCETTO, che sono però collegate sbagliate. Le domande del questionario vengono poi utilizzate per approfondire alcuni aspetti del fenomeno immigrazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sono proposti alla lettura alcuni brani in cui gli immigrati raccontano le proprie esperienze. Si chiede ai ragazzi di evidenziare i momenti in cui hanno incontrato durante il viaggio e, arrivati in Italia, la quotidianità, nel rapporto con gli italiani. Anche in questi momenti possono confrontare le esperienze degli immigrati con le proprie, evidenziandone analogie e differenze. <p>Terza fase: "Tutti gli uomini sono uguali"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con questa attività si vuole far riflettere la classe sulle difficoltà che subiscono i migranti, a causa della loro vulnerabilità. I ragazzi leggono una copia della <i>Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i> e discutono con i compagni. Si chiede loro, facendo riferimento alle testimonianze di emigrati italiani e degli immigrati, di individuare i diritti che sono stati loro negati. - Cosa si può fare per combattere il razzismo? Il primo passo è conoscere e avere informazioni corrette ed evitare pregiudizi. La classe costruisce un decalogo dell'accoglienza in cui vengono indicati atteggiamenti da assumere nelle nostre relazioni con gli immigrati e necessariamente riferendosi solo agli stranieri.
Responsabile del Progetto	Elisa Celata – Marcella Ferrini
Gruppo di progettazione	Elisa Celata – Marcella Ferrini
Durata del progetto	Aprile-maggio
Destinatari	Classi II e III
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Italiano, storia, geografia
Contenuti (con riferimento ai moduli e alle UDD)	TRAGUARDI DI COMPETENZE:

	<p>-L'alunno usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella com comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fon contemporaneo.</p> <p>- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò mat che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha ar civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altr realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>OBIETTIVI:</p> <p>Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio con dati pertinenti e motivazioni valide</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecol di convivenza civile</p> <p>Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di i manualistiche e non, cartacee e digitali</p>
<p>i competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>sidi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad lteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	<p>Metodologie: Metodo puro, partecipativo, lavoro c</p> <p>Sussidi didattici: Testi in fotocopia, computer o tal</p>
<p>ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e nto e nel caso di esperti esterni anche relazioni da grare e loro eventuali documentazioni)</p>	<p>Griglie di valutazione dei moduli</p>
	<p>ore settimanali: 2</p>

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	Spazi: Locali scolastici	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
		Celata - Ferrini
con il territorio (collaborazioni, paternariati)		

Titolo del Progetto: Life Medwolf

<p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>L'adesione al progetto Life Medwolf (le migliori pratiche di cura nelle aree mediterranee) permette di strutturare un lavoro di ricerca. Partendo da un approccio scientifico di conservazione (approfondimento sulla specie <i>Canis lupus</i>) si passa poi al ruolo legato sia alla storia locale che alla letteratura e, infine, si coinvolge il campo pratico e tecnologico relativo alle modalità di allevamento e gestione delle gregge, che di fatto rappresentano l'effettivo impegno sul territorio.</p>
Responsabile del Progetto	Prof. Rita Mento
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti della classe I
Durata del progetto	Febbraio-Marzo 2017
Destinatari	La classe I
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto

Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Scienze, Tecnologia e Lettere	
di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UUDD)	<p>Assumere comportamenti e scelte personali ecologici e il rispetto dei sistemi ambientali sono i traguardi previsti dall'argomento e la successiva osservazione in campo serve a stimolare nell'alunno curiosità e interesse verso i principali sistemi naturali, come l'ecosistema bosco, e sistemi antropici. L'applicazione di moderne tecnologie a protezione contro le perturbazioni si inserisce come la diretta applicazione dell'informatica e tecnologico.</p> <p>All'aperto, dunque, l'alunno esplora, sperimenta e, utilizzando le conoscenze acquisite, sviluppa un pensiero critico sull'argomento.</p>	
di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)		
metodi didattici: (fare riferimenti a moduli e UUDD e ad altre eventuali possibilità relativi agli esperti esterni)	<p>Metodologie:</p> <p>Sussidi: Materiale in fotocopia, computer o tablet</p>	
strumenti di valutazione e documentazione: (vedi moduli e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)	Griglie di valutazione dei moduli	
modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	<p>Il progetto si articola con una prima lezione frontale di presentazione, successivamente è prevista una visita guidata presso un'azienda che aderisce al progetto (5 h) e si conclude con la stesura di un diario (giornale o relazione) (4 h).</p>	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	interni
	Nunzio D'Apolito, operatore Medwolf (educatore ambientale circolo Festambiente Rispecchia)	Prof. Rita Mento Prof. Stefania Carbonari

		Prof. Elena Tiribocchi Prof. Rosalinda Attardo
con il territorio (collaborazioni, paternariati)	Azienda agricola aderente al progetto nel territorio del Cor	

TIPO A

PROGETTO ORIENTAMENTO INFORMATIVO/ DECISIONALE (SOLO SCUOLA MEDIA)

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA DI TIPO A, ALLEGATA)
FIS	PROCESSI	PRODOTTI	

PROGETTO ORIENTAMENTO (ANCHE NARRATIVO)

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA TIPO A, ALLEGATA)
--	---	--	--

	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	
--	-----	----------	----------	--

PROGETTO CONTINUITA'

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTAZIONE ALLEGATA)
--	---	--	--

	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	
--	-----	----------	----------	--

PROGETTO LINGUE STRANIERE (DELF, CAMBRIDGE, CLIL)

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTAZIONE ALLEGATA)
--	---	--	--

	FIS	PROCESSI	PRODOTTI	
--	-----	----------	----------	--

VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO A

1-7)

ca sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente contenuti dei livelli contigui.

7

one di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli spazi laboratoriali, utilizzo flessibile e funzionale agli studenti e alla didattica di tempi, attività didattiche sono realizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (diversa, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono

**ri, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti). Le competenze di cittadinanza e c
previsti nei progetti, sono ben definiti e ripresi dal curriculum di scuola. A livello co
stantemente monitorato e, a seguito di cio', se necessario, gli interventi vengono rim
ate modalita' condivise di "osservazione sistematica" dei processi e di verifica c
lizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle attività labora
attivamente.**

5

**one di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni
utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative
didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie
gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono utilizzate, anche se
essere migliorati. Le competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi
definiti e ripresi dal curriculum di scuola. Sono adottate modalità di osservazione de
esiti, anche se non in tutti i casi. Le attività realizzate sono efficaci per un buon nume
lle azioni.**

3

**one di spazi e tempi non risponde sempre positivamente ai bisogni di apprendiment
laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche
favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuo
un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) sono
competenze di cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, sono
occasionalmente modalità di verifica degli esiti. Le attività realizzate sono efficaci p
lenti destinatari delle azioni.**

1

**one di spazi e tempi non risponde positivamente ai bisogni di apprendimento degli
rioriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innov
no la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuov
un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti) non sono**

li cittadinanza e chiave europee e gli obiettivi, previsti nei progetti, non sono definiti e non sono verificabili. Le attività realizzate non sono efficaci per gli studenti de

TI DI TIPO B

Integrazione, Accoglienza e Interistituzionalità

Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/approfondimento

Integrazione abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell' Infanzia ,I II e III scuola Primaria)

Accoglienza/Integrazione alunni stranieri: laboratori intercultura

Disabilità: laboratori disabilità

Tabella per strutturare i Progetti del POF di tipo B calati nel plesso (un modello per ogni progetto)

Titolo del Progetto: Laboratorio Recupero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.)

<p>Descrizione del progetto: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come approfondimento dei moduli della progettazione curricolare, generale e per classi parallele.</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di recuperare e/o approfondire specifici contenuti disciplinari, per permettere un migliore apprendimento e una crescita formativa. È indirizzato a tutti gli alunni, in particolare a quelli con difficoltà di apprendimento o problemi relativi alla motivazione allo studio, e alla partecipazione in classe, all'organizzazione del lavoro (metodo di lavoro disorganizzato) e all'uso dei sussidi, al rapporto con i compagni e con gli insegnanti. Per gli altri alunni si pianificherà un lavoro di ampliamento e di approfondimento per accrescere e rendere ancora più consistente e approfondita la conoscenza.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Tutti i docenti del plesso</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Tutti i docenti del plesso</p>

Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni delle classi I-II-III
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Proge
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Tutte le discipline
di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	<p><i>Traguardi di competenze: Imparare ad imparare</i> – Lo student apprendimento secondo metodi e tempi adeguati e lo implem e selezionare le opportune informazioni.</p> <p>Obiettivi di apprendimento:</p> <p>RECUPERO:</p> <p>Colmare le lacune evidenziate e migliorare il processo di appre</p> <ul style="list-style-type: none"> - sviluppare le capacità di osservazione, di analisi e di sintesi; - ampliare le conoscenze dell'allievo, guidandolo ad una c - perfezionare l'uso dei linguaggi specifici; - perfezionare il metodo di studio. <p>APPROFONDIMENTO:</p> <p>Sviluppare le capacità di osservazione, analisi e sintesi e ampli perfezionando ulteriormente il metodo di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper leggere e analizzare tutti i messaggi di un testo; - saper, in piena autonomia, acquisire un'ampia visione delle t <p>Il progetto fa riferimento a <u>tutti</u> i traguardi di competenze e a apprendimento disciplinari e trasversali contenuti nei quattro r</p>

i competenze e obiettivi di apprendimento per 'ampliamento (solo se utilizzati)		
metodi didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Metodologie: Lezione frontale attiva, partecipativa, riflessiva, laboratoriale, cooperative learning.	
valutazione e documentazione: (vedi moduli e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)	In itinere per il recupero interno alla disciplina	
modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell' incarico)	interni
		Tutti i docenti del plesso
relazioni con il territorio (collaborazioni, patnership)		

Titolo del Progetto: Sportello di counseling

Ambito di azione del progetto: ambito disciplinare e/o interdisciplinare in cui il progetto è inserito come	LO SPORTELLINO DI ASCOLTO ed ogni intervento del counselor agli insegnanti che sentono il bisogno, nella propria professione
---	--

<p>approfondimento dei moduli della progettazione ricolore, generale e per classi parallele.</p>	<p>orientare gli studenti, le famiglie, gli individui che si trovano alla della scuola al fine di recuperare e saper utilizzare al meglio le inesprese o inibite. Agli studenti che sentono la necessità di un confronto "altro", disagi, dubbi, domande e di provare a darsi delle risposte reperi risorse a loro disposizione. Alle famiglie che nei loro diversi ruoli vogliono confrontarsi e f perplexità, o che vogliono provare ad entrare in una relazione figli ed i diversi sistemi educativi/formativi di riferimento. Lo scopo è quello di fornire un supporto ad alunni, genitori problematiche; orientare, sostenere e guidare i bambini con cammino scolastico ed umano.</p>
<p>Responsabile del Progetto</p>	<p>Prof.ssa Elisa Celata</p>
<p>Gruppo di progettazione</p>	<p>Tutti i docenti del plesso</p>
<p>Durata del progetto</p>	<p>Ottobre-maggio</p>
<p>Destinatari</p>	<p>Alunni delle classi I e II-III</p>
<p>Finalità</p>	<p>Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Proge</p>
<p>Campi di esperienza /Discipline coinvolte</p>	<p>Tutte le discipline</p>
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)</p>	
<p>di competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)</p>	
<p>strumenti didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)</p>	

ca, valutazione e documentazione: (vedi moduli e
mento e nel caso di esperti esterni anche relazioni da
grare e loro eventuali documentazioni)

ore settimanali

Spazi: Locali scolastici.

Tempi: 10 incontri di 2 ore ciascuno secondo il seguente calendario
alle famiglie:

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:

Giorno	Dalle ore	Alle ore
26 ottobre	14.00	16.00
23 novembre	9.00	11.00
21 dicembre	9.00	11.00
18 gennaio	9.00	11.00
15 febbraio	9.00	11.00
15 marzo	9.00	11.00
29 marzo	9.00	11.00
12 aprile	14.00	16.00
10 maggio	9.00	11.00
24 maggio	9.00	11.00

DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI

Esterni (qualifica, ente di
appartenenza, oggetto dell' incarico)

interni

Counselor Sabrina Giannini

Tutti i docenti

con il territorio (collaborazioni, paternariati)

Titolo del Progetto: Avatar

ione del progetto: ambito disciplinare e/o
/interdisciplinare in cui il progetto è inserito come
approfondimento dei moduli della progettazione
icolare, generale e per classi parallele.

Il progetto AVATAR è in linea con il programma europeo "Gu
a promuovere stili di vita in grado di contrastare il peso delle n
guadagnare anni di vita in salute ai cittadini. Il progetto è fi
mondo della scuola un contributo propositivo, multimediale e
delle esigenze e delle realtà in cui la scuola si relazione, per la
di corretti stili di vita, oltre a promuovere campagne di inform
modificare quei comportamenti che favoriscono l'insorgere di i
di grande impatto epidemiologico.

La promozione della salute nei bambini e negli adolescenti ver
la creazione e l'implementazione di uno strumento di formazio
sia su interventi nelle scuole che applicazioni per smartphone e
consentirà da un lato di educare ad un corretto stile di vita, c
la consapevolezza e l'autonomia nelle scelte riguardanti il ben
azioni di promozione della salute, e in specifico di educazio
formazione, saranno improntate all'apprendimento di un cor
rivolto allo stato di salute generale e al benessere psicofisico, f
di interventi educativi, all'interno delle attività didattiche e
all'empowerment individuale e di gruppo. In questo ambito
formazione dei docenti sui temi dell'educazione ad un cor
sull'utilizzo della piattaforma AVATAR. Inoltre, verranno coi
iniziative e nel monitoraggio condotto, e nella verifica dei risul

	<p>Il progetto si compone di tre fasi: Profiling, in cui verranno acquisite informazioni sullo stile di vita, contesto sociale, profilo psicologico, e abilità mentali. Nella fase 2 (Cluster) il peso di ognuno nel creare un indice di benessere. Basandosi sull'integrazione dei parametri valutati nella fase 1 e dai risultati emersi nella fase di Cluster, saranno identificati i fattori di rischio e potenziati quelli salutari attraverso interventi personalizzati (Gamification, fasce di lavoro per singolo ragazzo che alla classe, attraverso soluzioni web/mobili).</p>
Responsabile del Progetto	Prof.ssa Elena Tiribocchi
Gruppo di progettazione	Tutti i docenti della classe I
Durata del progetto	Intero anno scolastico
Destinatari	Alunni della classe I
Finalità	Si fa riferimento al Progetto Generale Curricolo e al Progetto di Classe
Campi di esperienza /Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Competenze e obiettivi di apprendimento (fare riferimento ai moduli e alle UDD)	
Competenze e obiettivi di apprendimento per l'ampliamento (solo se utilizzati)	
Strumenti didattici: (fare riferimenti a moduli e UDD e ad altre risorse e ulteriori possibilità relativi agli esperti esterni)	Metodologie: Somministrazione di questionari in modalità cartacea e online
Procedure di valutazione e documentazione: (vedi moduli e progetti di classe e nel caso di esperti esterni anche relazioni da compilare e loro eventuali documentazioni)	

Modalità organizzative: spazi, tempi ecc.:	ore settimanali (ore annuali: presumibilmente 10)	
	Spazi: Locali scolastici	
DOCENTI/ ESPERTI COINVOLTI	Esterni (qualifica, ente di appartenenza, oggetto dell'incarico)	interni
	Esperti dell'Istituto di Fisiologia Clinica del CNR di Pisa	Tutti i docenti della classe I
con il territorio (collaborazioni, paternerati)	Istituto di Fisiologia Clinica - CNR	

IPO B

PROGETTO DI POTENZIAMENTO (ULTIMO ANNO INFANZIA; I-II-III PRIMARIA)		
	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	GRADO DI EFFICACIA (VEDI F TIPO B/1, ALLEGATA)

FIS	PROCESSI	PRODOTTI	
-----	----------	----------	--

**PROGETTI DI RECUPERO
CLASSE/PLESSO**

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI TIPO B/1 ALLEGATA)
FIS	PROCESSI	PRODOTTI	

INTERVENTI

**PROGETTO ACCOGLIENZA/INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI
(LAB. INTERCULTURA)**

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA)
	PROCESSI	PRODOTTI	

INTERVENTI

PROGETTO DISABILITA'

	STRUMENTI DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE		GRADO DI EFFICACIA (VEDI RUBRICA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2, ALLEGATA)
FIS	PROCESSI	PRODOTTI	

LA VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/1

ero/Approfondimento (eccellenze; difficoltà di apprendimento; B.E.S.): laboratori recupero/apprendimento abilità e apprendimenti DSA (ultimo anno della Scuola dell' Infanzia ,I II e III scuola F : 1-7)

ca sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente contenuti dei livelli contigui.

di recupero, approfondimento e potenziamento sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi/ arredi didattici per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento tematico e sono di buona qualità (favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità innovative e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo dalla collaborazione tra docenti,).La differenziazione dei percorsi didattici in funzione delle diverse abilità degli studenti e' ben strutturata a livello di progetto; le attività rivolte ai diversi gruppi sono ben strutturate e coinvolgono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottati in modo flessibile. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari di recupero, approfondimento e potenziamento.

La organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative e/o nuove tecnologie favoriscono la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti. Per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento sono utilizzate, anche se necessario, le attività di recupero. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono ben definiti e sono adottati in modo flessibile. Sono adottate modalità di osservazione e valutazione individualizzate e personalizzate.

egli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon recupero delle azioni di recupero, approfondimento e potenziamento.

realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di recupero, approfondimento e potenziamento. La qualità degli interventi didattici è in generale accettabile, ma ci sono aspetti critici. Per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente. La scuola dedica un'attenzione appena sufficiente ai temi interculturali. La didattica in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata e dovrebbe migliorare.

realizzate dalla scuola sono insufficienti a garantire il recupero, l'approfondimento e il potenziamento per gli studenti che hanno specifici bisogni formativi. La differenziazione dei percorsi didattici in base ai bisogni degli studenti è assente o insufficiente.

A VALUTATIVA PROGETTI DI TIPO B/2

Integrazione alunni stranieri: laboratori interculturali

Integrazione alunni con disabilità: laboratori disabilità

(1-7)

sono definiti gli step 1-3-5-7. Gli step intermedi andranno eventualmente definiti in base ai contenuti dei livelli contigui.

di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. L'organizzazione di spazi e tempi risponde ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo di materiali studenti e alla didattica di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate in maniera sistematica e sono di buona qualità (favorevole, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati in lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti,). Gli obiettivi che necessitano di inclusione sono ben definiti, costantemente monitorati e, a seguito degli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di "osservazione sistematica" e verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti. Le azioni di differenziazione.

La organizzazione di spazi e tempi risponde in modo positivo ai bisogni di apprendimento degli alunni (uso frequente di spazi laboratoriali, utilizzo flessibile di tempi, spazi/ arredi e gruppi). Le attività didattiche innovative e la didattica inclusiva, utilizzano modalità didattiche innovative e/o nuove tecnologie e interventi individualizzati, promuovono un lavoro di gruppo tra pari, scaturiscono dalla collaborazione tra docenti, per gli studenti che necessitano di inclusione sono utilizzate, anche se ci sono aspetti che necessitano di miglioramento. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono definiti e monitorati. Gli interventi vengono rimodulati. Sono adottate modalità di osservazione dei processi e verifica degli esiti anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti. Le azioni di differenziazione.

Le azioni di differenziazione realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità delle attività per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono ancora da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti e sono adottate occasionalmente modalità di osservazione e verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni ed è insufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata.

**valizzate sono insufficienti a garantire l'inclusione degli studenti che hanno specifici b
differenziazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti**

e attività aggiuntive del personale docente coinvolto nel progetto (fine anno)

Classi interessate	Personale Docente	Attività aggiuntive di insegnamento N. ore	Attività funzionali all' insegnamento (coordinamento/ organizzazione/ incontri) N. ore	Esperto esterno	Numero ore Esperto esterno	Personale ATA N. ore

TOTALE ORE						

Comportamento condiviso di plesso (Integrare, al bisogno, le regole dei due elenchi allegati)

SI IMPEGNA A :

- curare le proprie proposte educative e didattiche;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- dimostrare flessibilità organizzativa didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- promuovere l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
- lavorare in concerto con la famiglia, la condizione per rendere il tempo scuola più rispondente ai bisogni degli alunni e del territorio;
- tenere conto degli indirizzi culturali e religiosi degli alunni e delle loro famiglie.

SI IMPEGNANO A:

- dimostrare competenza e professionalità (vedere Regolamento di Istituto);
- rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe o sezione;
- progettare nuove progettualità e percorsi anche personalizzati tesi al raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno;
- promuovere un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti;
- adottare strategie utili a rimuovere eventuali situazioni di emarginazione, disagio, difficoltà, demotivazione o scarso impegno;
- favorire l'integrazione e l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa, ponendo le basi cognitive, sociali e relazionali per una partecipazione consapevole alla vita sociale e culturale;
- adottare un sistema personale di disciplina, al fine di promuovere la costruzione condivisa di regole, nonché il senso di appartenenza e alla più ampia comunità scolastica;

alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiari i risultati; comunicare costantemente con le famiglie in maniera esaustiva e completa, in merito ai risultati, alle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;

» e rispettare la responsabilità educativa della famiglia, in un clima di collaborazione e di fiducia;

» il valore formativo dei compiti a casa, assegnati sulla base di criteri di opportunità ed equilibrio (Scuola Primaria)

IPEGNANO A:

» scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità (Scuola Primaria);

» compiti assegnati a casa (Scuola Primaria);

» regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico e le regole di comportamento condivise;

» compagni e le loro opinioni anche se divergenti;

» ascoltare, mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano dell'apprendimento e del comportamento;

» tutti gli adulti che si occupano della loro educazione: dirigente, insegnanti, personale A.T.A., collaboratori;

» ordine e rispetto nell'uso degli spazi, delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale altrui e proprio (Istituto);

» non disturbare o occasione di disturbo all'attività didattica mantenendo un comportamento corretto e rispettoso.

PEGNANO A:

» il valore educativo della scuola e conoscerne l'Offerta Formativa;

» atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici;

» e rispettare le regole della scuola (l'organizzazione del plesso, il Regolamento di Istituto);

» tornare con regolarità i propri figli;

» giustificare le assenze (vedere Regolamento di Istituto);

» collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, riconoscendo e rispettando la professionalità di ogni docente;

» eseguire con serietà i compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti (scuola primaria);

» partecipare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo;

» tenere quotidianamente il diario, ove adottato, e firmare le comunicazioni;

» contribuire a costruire l'alleanza educativa, attraverso un dialogo proficuo, soprattutto durante:

» le riunioni individuali;

» le riunioni di classe;

» le riunioni intersezione/interclasse;

» la segnalazione alla scuola di eventuali problemi personali e difficoltà che possano influenzare l'apprendimento o il comportamento (riservato al segreto professionale);

» segnalare direttamente alla scuola (insegnanti, coordinatore di plesso, dirigente scolastico) eventuali situazioni: - che sono di competenza del servizio, problemi relativi a sicurezza, igiene, mensa, trasporti.

ION DOCENTE SI IMPEGNA A:

puntuale e svolgere con precisione le mansioni assegnate;

pre l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;

pre, rispettare e far rispettare le regole della scuola (organizzazione del plesso, Regolamenti di Istituto);

re ai docenti e al Dirigente scolastico eventuali problemi rilevati;

un clima di collaborazione e rispetto tra tutti i soggetti della comunità scolastica (loro stessi, alunni, insegnanti, g

re le norme di sicurezza dettate dalla normativa e dal Regolamento d' Istituto.

zio della mattinata ciascun alunno deve porre il proprio telefono cellulare all'interno di un contenitore di vet
posizione della classe e collocato sopra la cattedra in modo da risultare visibile a tutti. In tal modo tutta la
onsabile per l'incolumità dei dispositivi (solo scuola secondaria di primo grado).

della giornata gli alunni si recano verso il cancello d'uscita accompagnati dagli insegnanti in servizio durante
in maniera ordinata all'interno degli scuolabus e, seduti, ne attendono la partenza. Durante il viaggio
mento corretto e rispettoso nei confronti dei coetanei e degli autisti dello scuolabus. Gli alunni che non viaggia
entrare alle loro abitazioni se accompagnati dal genitore o delegato.

del pasto consumato alla mensa, gli alunni devono fare ordine all'interno della sala mensa gettando i rifiuti ne
ndizie messo prontamente a disposizione.

oni devono essere trascorse tutti insieme alla presenza del docente o all'interno dell'aula, o nei corrid
one del docente, in giardino. In ogni caso non è consentito agli alunni di allontanarsi dal docente.

li spostamenti da un'aula all'altra e da una palazzina all'altra gli alunni devono muoversi con cautela nel rispe
ezza.

della giornata gli alunni devono lasciare in condizioni decenti l'aula e, in generale, tutti i locali scolastici.

levono avere cura delle proprie e altrui cose come pure delle strutture e degli arredi scolastici.

levono rivolgersi sempre con cortesia a docenti, personale ATA e coetanei e fornire supporto agli allievi più gic
ono l'ambiente, le persone e le regole della scuola.